



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024

La stesura del Bilancio è stata possibile grazie al coordinamento del Responsabile Qualità e del Direttore Generale di Scatolificio e tramite il supporto della società Aon Advisory & Solutions.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

Vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di Scatolificio del Garda S.p.A., un documento che rappresenta non solo un esercizio di trasparenza, ma anche una tappa fondamentale nel nostro percorso verso un modello di crescita sempre più responsabile, inclusivo e orientato al lungo periodo.

Dal 1969, anno della nostra fondazione, abbiamo costruito una storia fatta di innovazione, qualità e attenzione al cliente. Oggi, con oltre cinquant'anni di esperienza, ci affermiamo come **leader nella produzione di stoviglie monouso per alimenti**, con una gamma di prodotti compostabili e riciclabili che contribuiscono concretamente alla **riduzione dell'inquinamento ambientale e alla transizione verso un'economia circolare**.



La sostenibilità è per noi una **scelta strategica**, che si riflette in ogni ambito della nostra attività: dalla selezione delle materie prime certificate FSC e PEFC, alla gestione efficiente dei rifiuti, fino alla tutela del benessere dei nostri dipendenti e alla promozione di una cultura aziendale fondata su **etica, legalità e rispetto**.

Nel 2024, ad esempio, il **91% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero**, e abbiamo avviato importanti progetti per il monitoraggio delle emissioni di gas serra, con l'obiettivo di ottenere la certificazione **Carbon Footprint 14064-01**.

Questo Bilancio nasce da un **percorso strutturato**, che ha coinvolto attivamente i nostri stakeholder interni ed esterni, attraverso un'attività di **Stakeholder Engagement** e un'analisi di doppia materialità.

Abbiamo ascoltato le vostre priorità, valutato gli impatti generati e subiti, e definito una strategia ESG concreta, con obiettivi misurabili e azioni pianificate nel nostro **Piano Triennale di Sostenibilità**.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo, ma un **processo continuo**. Per questo, ci impegniamo a monitorare costantemente i nostri progressi, a migliorare le nostre performance ambientali e sociali, e a rendicontare con trasparenza i risultati raggiunti.

Ringraziamo tutti voi – clienti, fornitori, dipendenti, partner, istituzioni – per il vostro contributo e per la fiducia che ogni giorno ci dimostrate. Insieme, possiamo costruire un futuro più sostenibile, responsabile e condiviso.

SOMMARIO

1. Scatolificio del Garda: una storia che cresce ed evolve.....	1
1.1. La storia dell'azienda.....	1
1.2. La catena del valore.....	3
1.3. La governance di Scatolificio del Garda.....	5
1.4. La governance ESG.....	7
2. L'analisi di Doppia Materialità.....	8
2.1. La sostenibilità in Scatolificio del Garda.....	8
2.2. Impact, Risk e Opportunity Assessment.....	9
2.2.1. Metodologia.....	9
2.2.2. Esiti dell'IRO Assessment.....	12
2.2.3. Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder Engagement).....	18
3. Piano di Sostenibilità: obiettivi e Action Plan.....	21
3.1. Le nostre politiche e principali procedure.....	21
3.2. Strategia e obiettivi futuri.....	22
4. Sostenibilità del prodotto.....	24
4.1. I nostri prodotti	24
4.2. Qualità e Certificazioni di prodotto	26
4.2.1. Le linee Bioplat® e Naturesse®	28
4.3. Il ciclo produttivo	31
5. La tutela dell'ambiente	33
5.1. Contrasto al cambiamento climatico	34
5.2. Biodiversità ed ecosistemi (deforestazione)	39
5.3. Economia circolare: utilizzo di materie prime di origine riciclata e gestione di rifiuti.	41
5.4. Riduzione dell'inquinamento ambientale	43
5.5. Principali numeriche in ambito Environment	45
6. La nostra attenzione al capitale umano e alla comunità	46
6.1. Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	46
6.2. Scatolificio del Garda per il sociale: le nostre iniziative	51
6.3. Il nostro impegno per la sicurezza dei consumatori	52
6.4. Principali numeriche in ambito Social.....	53
7. Un modello di business sostenibile	56
7.1. Etica e conformità normativa	57
7.1.1. Gestione della privacy ai sensi del GDPR e cyber security.....	60
7.1.2. Normativa di prodotto.....	61
7.2. La sostenibilità della Supply Chain	62
7.3. Principali numeriche in ambito Governance	64
Appendice.....	65
Nota metodologica	65

1. UNA STORIA CHE CRESCE ED EVOLVE

1.1. La storia dell'azienda

Nel **1969** il Sig. **Sandro Sandri fonda Scatolificio del Garda**, avviando l'attività con la produzione di scatole per scarpe. Nel **1986** l'azienda orienta la propria produzione verso le **coppe in cartoncino per gelato**, diventando fornitore di importanti società del settore come **Sammontana, Algida, Motta e Sanson**.



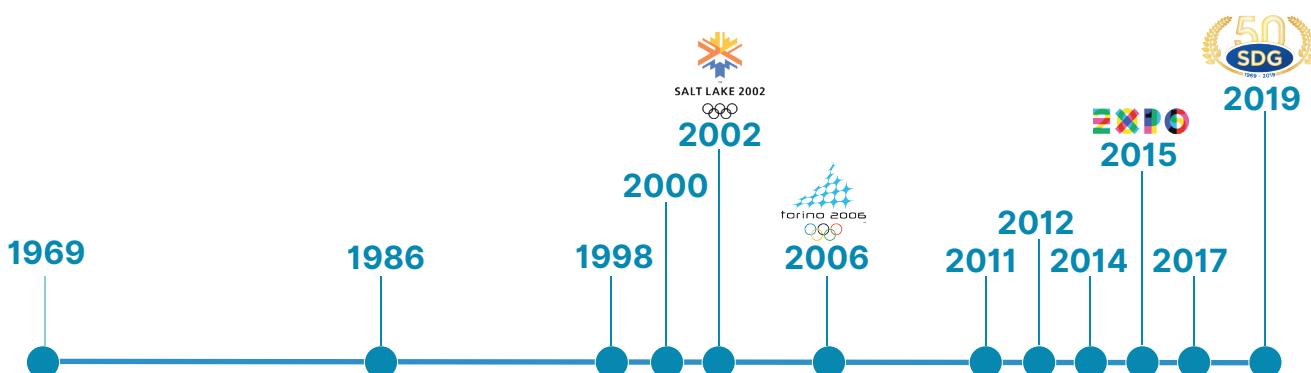
Nello stesso anno, SDG acquista la società **BOITE RONDE ITALIANA**, leader italiana per la produzione di scatole per formaggino, con cui si assicura la fornitura per diverse società, tra cui **Galbani** (oggi Gruppo Lactalis), **Invernizzi, Locatelli, Milkana e Prealpi**.

Circa dieci anni più tardi, nel **1998**, SDG amplia ulteriormente la propria attività con l'**acquisizione** di un **nuovo stabilimento** e l'avvio della produzione di **piatti in cartoncino per BBS**, azienda leader in Italia nella distribuzione della linea Party per la grande distribuzione. Grazie a questa collaborazione, i **prodotti SDG raggiungono** anche le principali catene **europee**, tra cui **Carrefour, Esselunga e Migros**.

Scatolificio del Garda continua a **evolversi anche sul fronte dell'innovazione e della qualità**: nel **2000** introduce la **linea di prodotti 100% biodegradabili e compostabili a marchio BIOPLAT®**. Due anni dopo, nel **2002**, ottiene la certificazione **ISO 9001**, adeguando il proprio sistema di gestione della qualità agli standard internazionali e orientando i processi aziendali verso la soddisfazione del cliente, con l'obiettivo di offrire servizi e prodotti sempre migliori.

Nel **2002** e nel **2006**, in occasione dei **Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City e Torino**, l'azienda fornisce i propri bicchieri e piatti biodegradabili, contribuendo così alla sostenibilità degli eventi.

Da sempre attenta alla sostenibilità ambientale, nel **2011** SDG si dota di un impianto fotovoltaico di circa 6.000 m², capace di generare circa **750 kW di energia pulita**.



Nel **2012**, l'azienda rafforza la propria presenza sul mercato, ampliando la produzione di food packaging in diversi settori: gelato e pasticceria, bicchieri per bevande calde e fredde, ristorazione e take away, scatolette rotonde per formaggini, contenitori cartotecnici e articoli BIOPLAT® (100% biodegradabili e compostabili). Contemporaneamente, SDG rinnova il proprio impegno verso l'economia circolare ottenendo la **certificazione COMPOSTABILE CIC** (Consorzio Italiano Compostatori), che identifica chiaramente i prodotti idonei al circuito dei rifiuti compostabili.

Nel **2014**, proseguendo sulla strada della sostenibilità, l'azienda acquisisce la certificazione **DIN CERTCO** per una gamma di prodotti compostabili, tra cui posate in PLA cristallizzato, coppe, bicchieri, contenitori vari, piatti in polpa di cellulosa e piatti in foglia di palma.

Nel **2015** SDG compie un ulteriore passo avanti nel suo impegno per la sostenibilità, ottenendo la **certificazione FSC** (Forest Stewardship Council), che attesta la provenienza responsabile delle materie prime e la corretta gestione forestale. Nello stesso anno, l'azienda porta i suoi prodotti alimentari 100% biodegradabili e compostabili all'EXPO di Milano, rafforzando così la propria reputazione nel campo della sostenibilità ambientale.

Nello stesso anno, l'**azienda espande** ulteriormente la propria gamma di prodotti **acquisendo il brand WALUX®**, produttore di **coprisedili igienici e accessori vari**.



Nel **2017**, mentre si avvicina al traguardo dei 50 anni di attività, SDG ottiene la certificazione **BRCGS** (Global Standard for Packaging and Packaging Materials), uno standard internazionale che garantisce la sicurezza, la qualità e la conformità dei materiali destinati al packaging alimentare¹. Nel **2019**, in occasione del **cinquantesimo anniversario dalla fondazione**, l'azienda **amplia le aree produttive e i magazzini di ritiro e spedizione**, investendo, inoltre, in macchinari innovativi per incrementare la capacità produttiva.

Oggi, Scatolificio del Garda si afferma come **leader nella produzione di stoviglie monouso per alimenti**,

offrendo soluzioni sia con **grafiche generiche** sia **personalizzate**, disponibili in **private label** o con **brand dedicati**, ed esportando i propri prodotti a livello globale.

All'inizio del **2025**, il **Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. ha acquisito una quota del capitale di Scatolificio del Garda**: da sempre impegnato a promuovere la sostenibilità nei propri processi di investimento, il Fondo contribuirà a sostenere la società nella prossima fase di crescita, con particolare attenzione al piano di sviluppo aziendale e agli obiettivi di sostenibilità (per ulteriori dettagli sul piano triennale ESG, si rimanda al capitolo 3).

LE PRINCIPALI CERTIFICAZIONI DI SDG



FSC Chain of Custody Certificate
(Forest Stewardship Council)



PEFC Chain of Custody Certificate
(Programme for Endorsement of Forest Certification schemes)



BRCGS
(Global Standard for Packaging and Packaging Materials)



DIN CERTCO
(Certificazione di conformità dei prodotti in materiale compostabile)

1. Dopo aver ottenuto la certificazione BRCGS, Scatolificio ha valutato la possibilità di efficientare il sistema di gestione della qualità mantenendo una sola certificazione in ambito qualità.

1.

1.2. La catena del valore

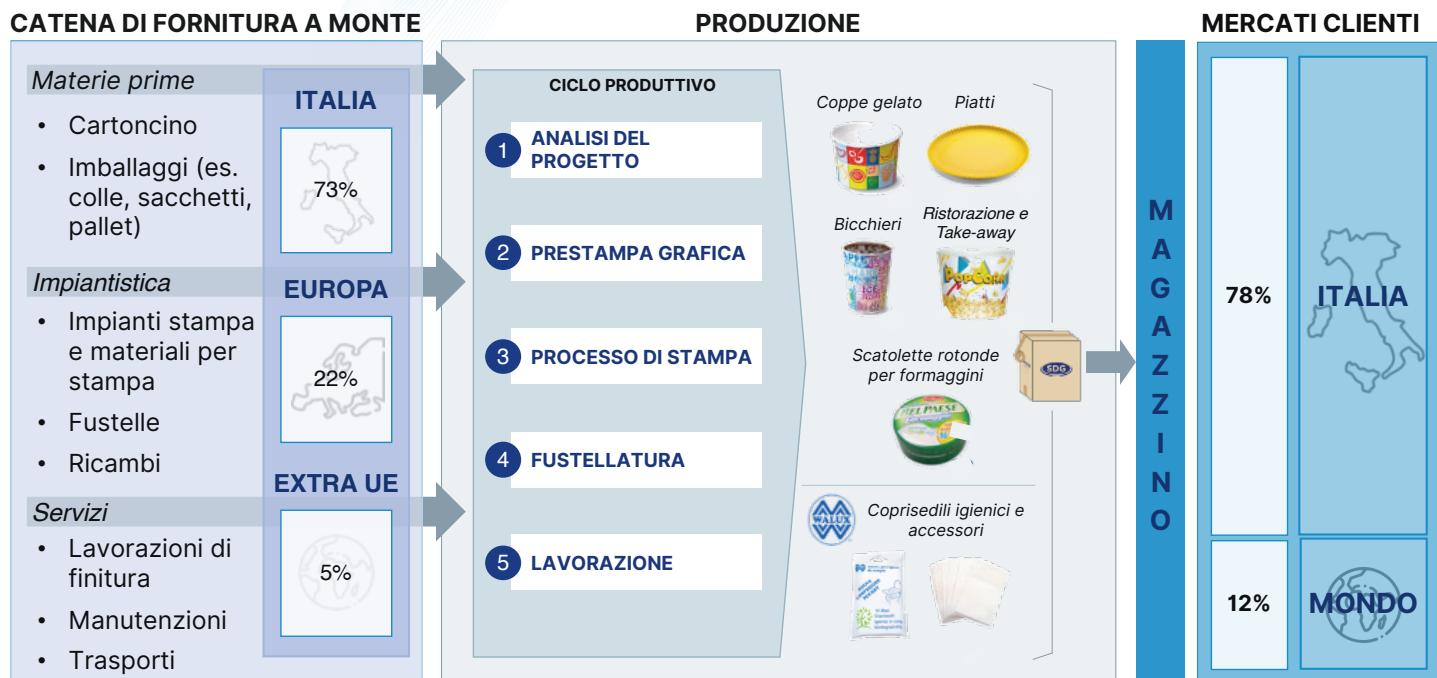
Per Scatolificio del Garda, la **responsabilità sociale d'impresa** (CSR – Corporate Social Responsibility) rappresenta una **scelta strategica fondamentale**: nell'ambito della propria attività produttiva, l'azienda si impegna a rispondere **non soltanto alle esigenze economiche**, ma **anche a quelle ambientali e sociali dei clienti e dei consumatori**.

Questo orientamento favorisce la **crescita sostenibile dell'impresa** nel lungo periodo: la **generazione di valore duraturo**, infatti, si realizza anche attraverso una strategia che integra lo sviluppo sostenibile sia dal punto di vista ambientale, sia sociale.

Nel corso degli anni, l'azienda ha adottato un **modello di crescita** che **collega** sempre più strettamente **la creazione di valore al miglioramento dell'impatto ambientale, al benessere dei propri dipendenti e al contributo positivo verso la comunità** locale.

Tale approccio si concretizza lungo tutta la catena del valore di Scatolificio (rappresentata nell'immagine), dalla catena di fornitura a monte ai mercati a valle, e sarà descritto nel corso del presente Bilancio.

CATENA DEL VALORE DI SDG

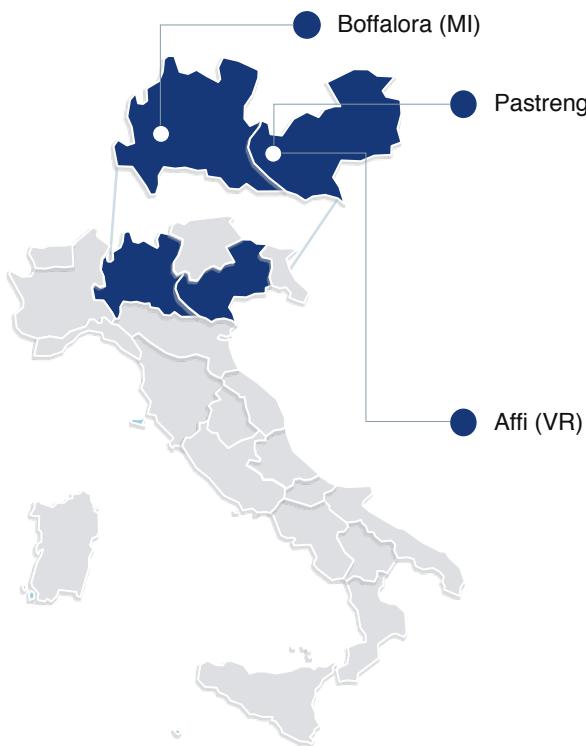




Nel corso degli anni, Scatolificio del Garda ha consolidato la propria presenza anche sui mercati esteri, sia per quanto concerne la catena di fornitura a monte, con diversi fornitori esteri, sia con riferimento alla catena del valore a valle, dove oltre il 10% dei clienti sono stranieri (anche grazie al supporto di partner per la commercializzazione dei prodotti SDG sui mercati europei), corrispondenti a circa un quarto dei ricavi generati.

L'azienda gestisce i rapporti con i fornitori attraverso **criteri di selezione** basati su qualità, affidabilità e rispetto delle normative, includendo clausole contrattuali su etica, ambiente e diritti dei lavoratori.

Nel Capitolo 7 del presente documento è descritta nel dettaglio l'attenzione che Scatolificio del Garda pone lungo tutta la sua value chain, al fine di selezionare fornitori che rispettino i più elevati standard a livello **ambientale, sociale e di governance**.



L'attività di Scatolificio del Garda si svolge principalmente nella **sede di Pastrengo** (Verona), dedicata al **food packaging**, ma è presente anche uno **stabilimento a Boffalora** (Milano), per i prodotti a marchio Walux (coprisedili igienici e accessori) e un outlet aziendale (ad Affi, in provincia di Verona) per la vendita di **bicchieri bio, piatti compostabili, posate ecocompatibili, tovaglioli e altre stoviglie monouso biodegradabili e compostabili al 100%**.

1.

1.3. La governance di Scatolificio del Garda

Scatolificio del Garda **persegue i propri obiettivi aziendali** e porta avanti i propri piani industriali con continuità di governance e con adeguati e pertinenti assetti organizzativi, amministrativi e contabili, funzionali alla corretta gestione aziendale.

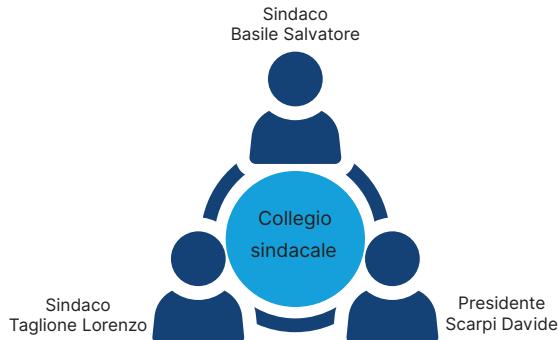


Prima dell'acquisizione da parte del Fondo Italiano di Investimento, la governance di Scatolificio del Garda era caratterizzata da una struttura centralizzata, con la presenza di un **Amministratore Unico**.



In seguito all'ingresso del Fondo, la governance è stata riorganizzata con l'introduzione di un **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, segnando un passaggio verso una gestione più collegiale e strutturata. Di seguito si riporta l'attuale composizione del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**.





Il Collegio sindacale è costituito da tre membri (e due supplenti) e, in linea con le previsioni del Codice Civile e della normativa vigente, ha il compito di vigilare sull'amministrazione della società, verificare la conformità della gestione alle leggi e allo statuto, e controllare la regolarità della contabilità. Inoltre, il collegio sindacale esamina il bilancio e relaziona all'assemblea dei soci.



Il Consiglio di Amministrazione è costituito da cinque membri, di cui un Presidente (e Rappresentante legale) e quattro consiglieri.

La gestione di Scatolificio del Garda spetta esclusivamente all'Organo Amministrativo che compie tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione. È inoltre presente un **Direttore Generale** cui sono affidati specifici compiti gestionali e di controllo.



LA CULTURA D'IMPRESA È PROMOSSA PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO:

- la **comunicazione diretta** tra titolari e dipendenti;
- la **formazione** in fase di inserimento e successiva;
- **momenti di condivisione** con la direzione quali, ad esempio, riunioni o attività informali.

1.

1.4. La governance ESG

In ambito ESG, gli organi di governo detengono responsabilità specifiche, che sono state formalizzate all'interno di una **Policy ESG**, attualmente in fase di adozione: all'interno di tale documento sono state chiaramente definite le **responsabilità** degli organi di governo sia **nella formulazione** sia nell'**attuazione della strategia di sostenibilità**, assicurando che i **principi e i valori ESG** siano **parte integrante (e fattore trainante) della gestione aziendale, delle operations** e di tutte le iniziative di **crescita e sviluppo aziendale**. Inoltre, è stata prevista la figura dell'**ESG Focal Point**, incaricata di coordinare il processo di rendicontazione di sostenibilità e di garantire la trasparenza e il monitoraggio continuo degli obiettivi ESG.

Consiglio di Amministrazione:



declina le **linee di indirizzo strategiche della società in ambito ESG** e assicura che tali linee siano correttamente recepite da tutte le funzioni. CdA, DG, ESG Focal e Management

Direzione Generale:



supporta e monitora la definizione e l'implementazione della **strategia di sostenibilità aziendale e presidia il processo di rendicontazione** di sostenibilità

ESG Focal Point:



- guida la **valutazione di impatti, rischi e opportunità** associati alla gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance, propedeutica alla definizione dei temi materiali;
- **presidia la stesura e l'aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità**, coordinando il processo di raccolta dei dati ESG, secondo quanto previsto dagli standard di rendicontazione.



Management (Responsabile Risorse Umane, Responsabile Amministrazione, Responsabile Acquisti, Responsabile Vendite, Responsabile Produzione, Responsabile IT):

- per la parte di propria competenza, **supporta il raggiungimento degli obiettivi ambientali, sociali e di governance**, mediante l'esecuzione di progettualità specifiche.
- **fornisce all'ESG Focal Point le informazioni e tutti i dati necessari per la stesura/aggiornamento del Bilancio di Sostenibilità**.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DIREZIONE GENERALE

MANAGEMENT

.....

ACQUISTI

RISORSE UMANE

AMMINISTRAZIONE

.....

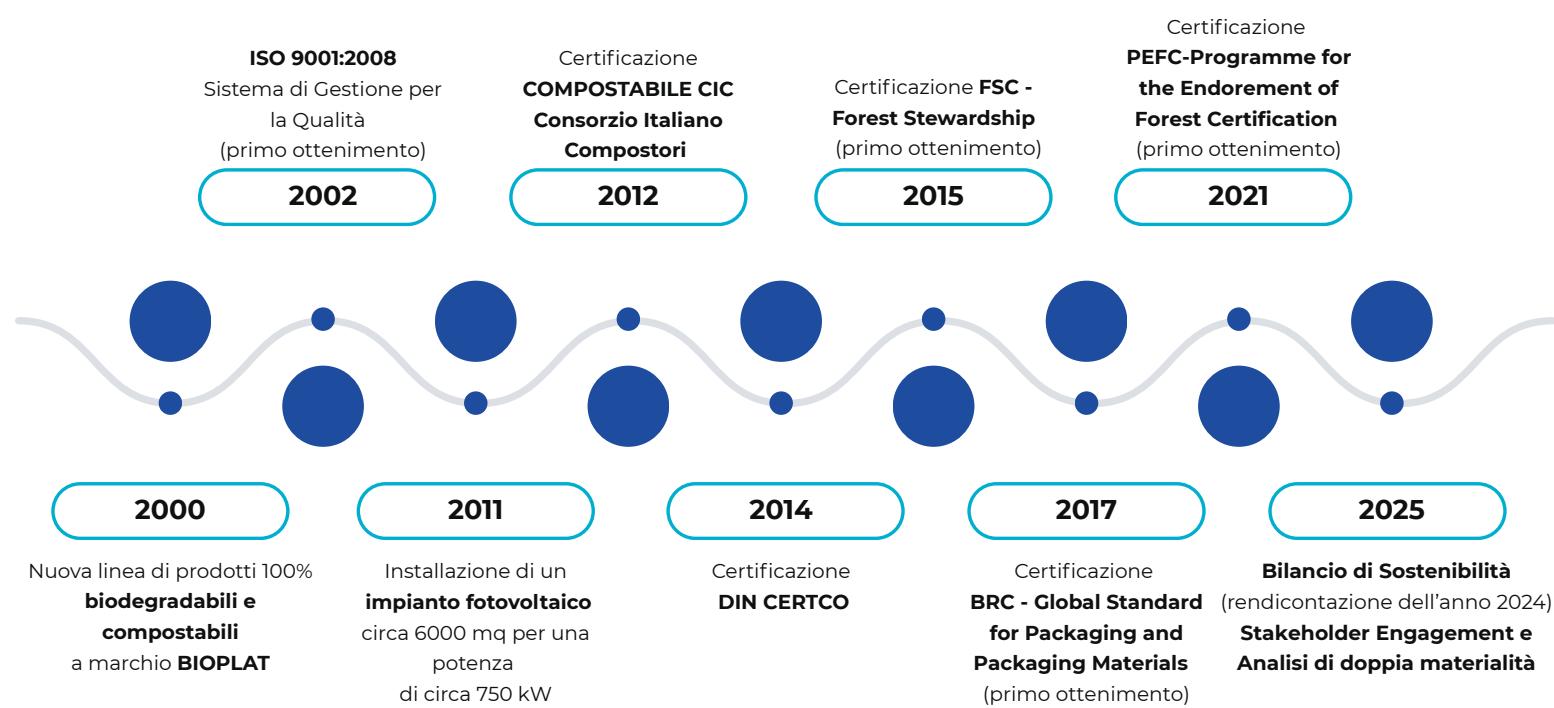
2.

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

2.1. La sostenibilità in Scatolificio del Garda

Scatolificio del Garda è già **attivo da tempo in ambito sostenibilità**, ma negli ultimi anni ha intensificato le proprie iniziative, intraprendendo un **percorso strutturato finalizzato all'identificazione dei temi materiali in ambito Sostenibilità, alla definizione di una strategia ESG e alla relativa rendicontazione, tramite la stesura del presente Bilancio**.

Di seguito si riporta la **timeline** e le iniziative avviate negli ultimi decenni:



In allineamento a quanto richiesto dai principali standard in materia di Sostenibilità (es. Corporate Sustainability Reporting Directive n. 2022/2464, European Sustainability Reporting Standards), Scatolificio del Garda ha eseguito un'**analisi di doppia materialità** (impatto dell'organizzazione verso l'esterno e viceversa), **mediante l'esecuzione del cd. Impact, Risk & Opportunity Assessment e il coinvolgimento dei principali portatori di interesse (stakeholder)**, finalizzata all'identificazione dei cosiddetti "**temi materiali**" di Scatolificio del Garda, ossia i **temi ESG rilevanti a livello finanziario, ambientale e sociale** per l'azienda e per i suoi portatori di interesse: l'identificazione di tali temi è necessaria per definire la strategia di sostenibilità aziendale e gli ambiti di rendicontazione, oggetto del presente Bilancio.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali fasi che hanno portato alla definizione dei cd. "temi materiali" per Scatolificio del Garda, descritti nel dettaglio nei paragrafi successivi.



2. 2.2 Impact, Risk e Opportunity Assessment

2.2.1 Metodologia

L'Impact, Risk & Opportunity Assessment (IRO Assessment) è l'attività demandata dagli standard di riferimento (European Sustainability Reporting Standards – ESRS) che consente di identificare e valutare i fenomeni di sostenibilità applicabili alla realtà aziendale e di definire la lista dei cd. "temi materiali".

Alla base dell'IRO Assessment vi è il principio della **doppia materialità**, secondo il quale le tematiche di sostenibilità possono essere suddivise in due macro-categorie:

- **Impatti subiti:** sono gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono avere sull'azienda, in termini di rischi (es. costi aggiuntivi, danni reputazionali) e **opportunità** (es. innovazione tecnologica, vantaggi competitivi), che **incidono sulle performance economico-finanziarie** di Scatolificio del Garda (**materialità finanziaria**);
- **Impatti generati:** sono gli **effetti, positivi o negativi**, che **l'azienda genera** rispetto a temi come la sostenibilità ambientale, il benessere delle persone e la responsabilità nella gestione aziendale (**materialità di impatto**).

L'IRO Assessment si compone quindi delle tre attività rappresentate nelle figure e descritte di seguito:

- identificazione dei fenomeni di sostenibilità applicabili al contesto dell'organizzazione (impatti generati e subiti);
- valutazione della rilevanza di tali fenomeni;
- definizione dei temi materiali.



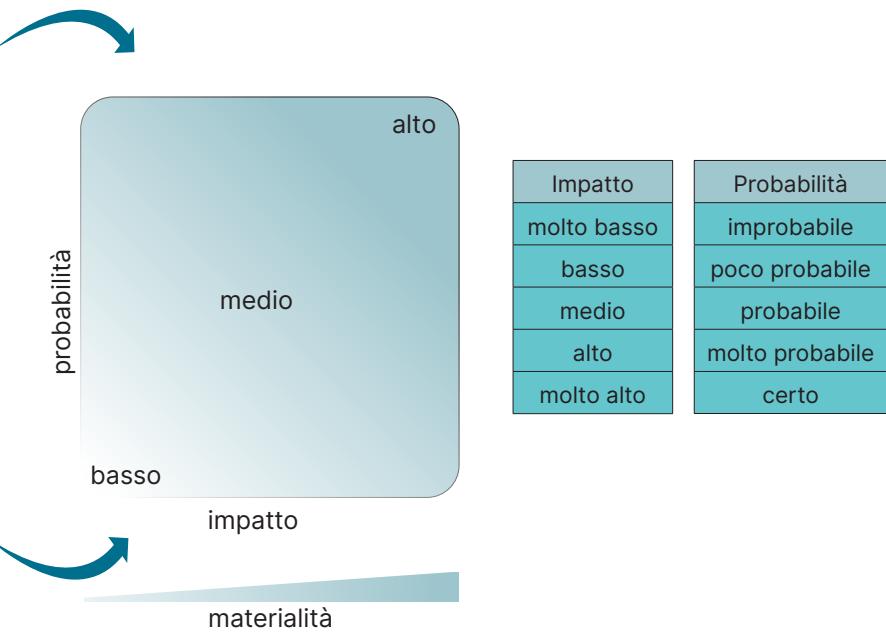
Definizione delle tematiche ESG applicabili a Scatolificio del Garda e identificazione dei relativi impatti subiti (rischi/opportunità) e generati

Valutazione della materialità per ciascun rischio/opportunità e impatto, sulla base di probabilità e impatto

Impatti subiti	
rischi	opportunità
impatto	beneficio

Impatti generati			
impatti negativi		impatti positivi	
entità	portata	entità	portata
irrimediabilità			

Durata		
breve	medio	lungo
1-3 anni	3-5 anni	>5anni



Definizione della **lista dei temi materiali** e associazione per ciascun tema di **strategia obiettivi e indicatori** di rendicontazione.

IDENTIFICAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

L'identificazione dei fenomeni rilevanti è effettuata a partire dal cd. "IRO Universe", l'insieme dei temi e dei sottotemi trattati dagli standard ESRS: in particolare, al fine di mappare i fenomeni ESG applicabili al contesto aziendale di Scatolificio del Garda sono stati identificati:

- per gli **impatti subiti**, una lista di rischi e opportunità;
- per gli **impatti generati**, una lista di impatti positivi e negativi; in particolare, gli impatti positivi devono essere considerati solo se effettivi (reali, già osservati e misurabili al momento dell'analisi); gli impatti negativi, invece, sono da censire se effettivi, ma anche se potenziali, cioè anche nel caso in cui non si siano ancora verificati ma si ritiene che possano ragionevolmente manifestarsi in futuro.

L'identificazione di impatti subiti e generati è stata effettuata tramite un'**analisi del contesto di Scatolificio del Garda**:

- a **livello esterno**, sono stati presi in considerazione i principali trend normativi (es. Regolamento PPWR 2025 sugli imballaggi, Regolamento UE GPSR 2023/988 relativo alla Sicurezza Generale dei Prodotti), di settore e macroeconomici rilevanti per l'azienda, al fine di comprendere il posizionamento di Scatolificio del Garda rispetto al mercato e alle aspettative degli stakeholder;
- a **livello interno**, l'analisi si è basata su un ciclo di interviste strutturate rivolte ai referenti aziendali delle principali funzioni organizzative (es. Responsabile Sistema Qualità, Responsabile Ufficio Personale, Responsabile Programmazione Produzione, etc.), con l'obiettivo di raccogliere informazioni dirette su **attività, processi, rischi percepiti e opportunità strategiche**. Queste evidenze hanno fornito un contributo fondamentale alla comprensione della realtà operativa dell'azienda e hanno rappresentato una base solida per la successiva valutazione di impatti, rischi e opportunità.

VALUTAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Gli impatti, rischi e opportunità sono valutati secondo le seguenti metriche:

- **Probabilità:** stima della probabilità di accadimento dell'evento, che, in virtù della natura del fenomeno in esame, deve tenere conto di orizzonti temporali di breve (1-3 anni), medio (3-5 anni) e lungo periodo (oltre i 5 anni – orizzonte applicabile, ad esempio, ad alcuni rischi climatici);
- **Impatto:** effetto dei fenomeni su Scatolificio del Garda (per gli impatti subiti) e/o sull'ambiente e sulle persone con cui l'azienda opera (per gli impatti generati).

La **metodologia di valutazione** degli impatti varia al variare della tipologia di fenomeno (rischio, opportunità, impatto positivo, impatto negativo).

Gli **impatti subiti** sono valutati in funzione dell'**impatto finanziario, prendendo a riferimento:**

- per i **Rischi**, la magnitudo dell'Impatto (negativo) potenzialmente arrecato dal fenomeno;
- per le **Opportunità**, la magnitudo del beneficio potenzialmente portato dal fenomeno.

Per la valutazione della rilevanza degli **impatti generati**, sono presi in esame **tre criteri**:

- **entità:** l'importanza dell'impatto in termini di termini di gravità/beneficio per le persone o per l'ambiente;
- **portata:** l'estensione dell'impatto in termini di scala geografica e/o numero di soggetti coinvolti;
- **irrimediabilità:** la possibilità o meno di annullare o correggere l'impatto una volta verificatosi e ristabilire la condizione originaria (tale criterio si applica esclusivamente agli impatti negativi).



La valutazione di probabilità e impatto ha permesso di definire la **soglia di materialità**, il valore minimo oltre il quale un tema è considerato **"materiale"**, quindi rilevante ai fini della **rendicontazione** e della **strategia aziendale**. Quando un tema **superà la soglia di materialità**, deve essere prioritariamente monitorato e gestito, poiché può avere effetti significativi sull'ambiente, le persone o la società (nel caso degli impatti generati) o sulle performance finanziarie e/o sulla reputazione dell'azienda (nel caso dei rischi/opportunità): è dunque necessario definire specifici obiettivi per la gestione della tematica e procedere alla sua rendicontazione all'interno del bilancio di sostenibilità.

Tale attività ha consentito di individuare i temi materiali più rilevanti per Scatolificio del Garda, posizionati al di sopra della soglia di materialità, che sono stati successivamente sottoposti ai portatori di interesse al fine di comprendere il loro posizionamento e la rilevanza assegnata da essi alle tematiche ESG.

2.2. 2.2.2 Esiti dell'IRO Assessment

Le attività di **Impact, Risk, and Opportunity Assessment** e il **coinvolgimento degli stakeholder** hanno portato all'identificazione di **12 impatti subiti** e **13 generati**, associati a **8 temi materiali** e **13 sottotemi**.

TEMA	BREVE DESCRIZIONE	SOTTOTEMA	RISCHI/OPPORTUNITÀ	IMPATTI
SICUREZZA DEL PRODOTTO E TUTELA DEI CONSUMATORI FINALI	Erogazione di prodotti di qualità elevata che garantiscono la sicurezza dei consumatori .	-	-	1
CONDIZIONI DI LAVORO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Adozione di misure e strumenti di monitoraggio volti ad assicurare la salute e sicurezza dei dipendenti e impegno dell'azienda nel garantire il bilanciamento vita-lavoro , attraverso progetti di wellbeing e lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e sano.	Salute e sicurezza dei lavoratori Distribuzione del valore (Occupazione)	1 1	3
RIDUZIONE INQUINAMENTO	Impegno nel ridurre tutte le potenziali fonti di inquinamento , con particolare riferimento a emissioni atmosferiche, dispersione di materie plastiche, degrado ambientale .	-	2	2
ECONOMIA CIRCOLARE	Impegno da parte dell'azienda nel promuovere la circolarità attraverso l'utilizzo di materiali riciclabili per il packaging, l'efficientamento dei propri processi produttivi e la corretta gestione dei rifiuti .	Consumo di risorse Gestione dei rifiuti	2 2	2
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE ED ETICA	Ricorso a una supply chain che oltre a criteri economico-finanziari, rispetti standard elevati a livello ambientale (es. emissioni), sociale (es. diritti umani) e di governance (es. anti corruzione).	Tutela dell'ambiente Tutela dei diritti umani	1 1	2
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Necessità di implementare iniziative strategiche volte a: <ul style="list-style-type: none"> • ridurre l'esposizione ai rischi fisici (es. alluvione, terremoti) e ottimizzare i rischi/opportunità di transizione (es. cambiamenti del quadro normativo, contesto di mercato, sviluppo tecnologico, estensione utilizzo di fonti rinnovabili) derivati dal cambiamento climatico (adattamento) • ridurre le emissioni di CO₂ generate lungo tutta la catena del valore (mitigazione), anche modificando l'approvvigionamento energetico dell'azienda. 	Adattamento al cambiamento climatico Mitigazione del cambiamento climatico Energia	2	1
GOVERNANCE E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS	Adozione di un modello di business volto alla gestione trasparente e virtuosa dell'attività aziendale per ridurre i rischi, garantire la compliance normativa e la sicurezza ed integrità dei sistemi informativi	Sicurezza informatica Etica e conformità normativa	4 1	1
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Impegno nel contrastare il possibile danneggiamento degli ecosistemi ad esempio a causa della deforestazione, attraverso l'attento monitoraggio dei fornitori e l'ottenimento di certificazioni in ambito (es. FSC, PEFC)	Protezione degli ecosistemi	-	1



Di seguito si riportano il dettaglio degli impatti, rischi e opportunità identificati, espressi in un'ottica di **doppia materialità**.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (RISCHI/OPPORTUNITÀ)

Come spiegato all'interno del paragrafo 2.2.1 Metodologia, la **materialità finanziaria** fa riferimento agli **impatti subiti dall'azienda**, e prevede l'identificazione di **rischi e opportunità**, legati ad aspetti ambientali, sociali e di governance, che possono avere effetti sull'impresa stessa, in termini di performance finanziaria, reputazione e sostenibilità del modello di business.

"Gli esiti dell'Assessment sono stati elaborati in modalità tabellare e la matrice è suddivisa in colonne che corrispondono ai seguenti aspetti:

- **Pillar** (Environment, Social, Governance);
- **Tema**: rappresenta - secondo gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) - le macro-aree ESG come il cambiamento climatico o l'economia circolare;
- **Sottotema**: specifica una declinazione operativa del tema, come l'adattamento al cambiamento climatico, energia o efficientamento energetico;
- ad ogni combinazione tema-sottotema si collega uno specifico **rischio o opportunità**, descritto in modo qualitativo. Per esempio, si citano fenomeni meteorologici estremi come rischio e incentivi statali o innovazioni tecnologiche come opportunità. Qualora il fenomeno sia identificato come un rischio, esso è rappresentato con una freccia rivolta verso l'alto; se si tratta di un'opportunità, con una freccia rivolta verso il basso; nel caso in cui sia classificato come rischio/opportunità (R/O), sono utilizzate entrambe le frecce per indicarne la doppia natura.
- il **livello di materialità** è calcolato come prodotto tra due dimensioni: il **grado di impatto** (I) sull'organizzazione e la **probabilità** (P) che quel rischio/opportunità si verifichi. Il risultato di questa combinazione consente di classificare ciascun fenomeno in uno dei tre livelli di materialità: alto, medio o basso.
- **Durata**, rappresentata visivamente da un grafico a semicerchio diviso in tre segmenti colorati, che indicano **l'orizzonte temporale del fenomeno** (breve, medio o lungo periodo).



TEMÀ	SOTTO TEMÀ	RISCHI OPPORTUNITÀ	LIVELLO DI MATERIALITÀ	DURATA
Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Catastrofe naturale / fenomeni meteorologici estremi	Medio	
	Energia	Estensione dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile / autoproduzione con conseguente riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia	Medio	
Economia circolare	-	Introduzione di innovazioni tecnologiche / misure di controllo per l'efficientamento dei processi produttivi (es. nuovi macchinari / strumenti di monitoraggio per avere contezza dei consumi e adottare soluzioni di efficientamento)	Medio	
	Consumo di risorse	Scarsità / difficoltà di reperimento delle materie prime	Medio	
Riduzione dell'inquinamento ambientale	-	Variazione delle scelte dei consumatori / cambiamenti nel panorama normativo in relazione alla riduzione dell'utilizzo del monouso	Basso	
	-	Spostamento dell' industria alimentare e GDO da imballaggi in plastica a imballaggi in carta	Alto	

Breve Periodo

Medio Periodo

Lungo Periodo

Rischio

Opportunità

TEMA	SOTTO TEMA	RISCHI OPPORTUNITA'	LIVELLO DI MATERIALITA'	DURATA
SOCIAL	Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	- Scarsa competitività sul mercato del lavoro / maggiore propensione al cambio volontario di occupazione, con impatto sui livelli di turnover e la capacità di attrarre risorse	Alto	
GOVERNANCE	Governance e integrità nella conduzione del business	Etica e conformità normativa Evoluzione delle normative obbligatorie e/o volontarie in materia di sostenibilità ambientale e sociale (es. Regolamento PPWR 2025 sugli imballaggi, Regolamento UE GPSR 2023/988 e normative attese come la Social Taxonomy)	Alto	
	Mercato	 Evoluzione delle richieste dei clienti/Fondo in ambito sostenibilità (es. richiesta di compilazione questionari, rating ESG, adeguamento a loro linee guida / direttive come il raggiungimento di emissioni zero, possesso di certificazioni in ambito sostenibilità)	Alto	
	Sicurezza informatica	 Per il settore Ho.Re.Ca., suscettibilità alle oscillazioni del mercato , soprattutto determinate dalla concorrenza asiatica	Basso	
	Catena di fornitura sostenibile ed etica	- Prevalenza di forniture provenienti dal mercato europeo , al fine di contrastare possibili crisi di natura geopolitica / interruzioni sulle catene logistiche globali	Medio	

Breve Periodo

Medio Periodo

Lungo Periodo

Rischio

Opportunità

MATERIALITÀ DELL' IMPATTO (IMPATTI GENERATI)

Nella tabella seguente sono rappresentati gli **impatti** relativi alla **materialità d'impatto**, ossia gli **effetti generati dall'organizzazione** sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder. L'impatto può essere classificato in base alla tipologia (positivo o negativo) e alla natura (effettivo o potenziale): questa distinzione è indicata nella colonna **"Tipo impatto"**. Inoltre, la presenza di un **simbolo circolare** – che rappresenta il collegamento tra i vari attori della catena del valore – segnala se l'effetto descritto sia direttamente o indirettamente collegato alla supply chain, sottolineando la rilevanza estesa di alcune responsabilità lungo tutta la catena del valore.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	TIPO IMPATTO	VALORE
Economia circolare	Consumo di risorse	Consumo di materia prima vergine (carta - cellulosa)	Effettivo	Alto
	Gestione dei rifiuti	Adozione, con il supporto di un fornitore esterno, di un programma di gestione e circolarità dei rifiuti, soprattutto in relazione al ciclo di vita della carta	Effettivo	Medio
Riduzione dell'inquinamento ambientale	-	Commercializzazione di prodotti compostabili e imballaggi monouso in carta , sostitutivi di imballaggi simili in plastica (inferiore impatto ambientale)	Effettivo	Alto
	-	Potenziale inquinamento / degrado ambientale connesso all'attività produttiva (es. emissioni in atmosfera, gestione impropria dei rifiuti pericolosi, sversamenti, ...)	Potenziale	Basso
Biodiversità ed ecosistemi	Protezione degli ecosistemi	Azione di contrasto alla deforestazione, grazie al monitoraggio dei fornitori e al possesso delle certificazioni FSC e PEFC	Effettivo	Alto
Cambiamento climatico	Mitigazione del cambiamento climatico	Emissioni di CO2 nella catena del valore	Effettivo	Medio
Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dell'ambiente	Potenziale impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito ambientale (es. deforestazione, produzione di emissioni di CO2, consumo di acqua)	Potenziale	Medio

	TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	TIPO IMPATTO	VALORE
	Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dei diritti umani	Potenziale impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito sociale (es. sfruttamento dei lavoratori / condizioni di lavoro inadeguate)	 Potenziale	Medio
SOCIAL	Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	-	Limitata soddisfazione dei dipendenti e potenziale sviluppo di un ambiente di lavoro non inclusivo / discriminazioni sul luogo di lavoro	 Effettivo	Medio
		Salute e sicurezza dei lavoratori	Potenziali infortuni dei lavoratori	 Potenziale	Basso
		Distribuzione del valore (Occupazione)	Creazione di occupazione sul territorio	 Effettivo	Medio
		-	Vendita di prodotti certificati che garantiscono la sicurezza del consumatore finale (SDG è in possesso della certificazione BRC sulla sicurezza alimentare)	 Effettivo	Alto
GOVERNANCE	Governance e integrità nella conduzione del business	Etica e conformità normativa	Potenziali condotte illecite e/o violazioni di leggi o regolamenti internazionali e nazionali	 Potenziale	Basso

 Impatto positivo

 Impatto negativo



Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore

2.

2.2.3 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder Engagement)

Scatolificio del Garda considera la **sostenibilità** come leva fondamentale per la **creazione di valore** nel tempo per l'azienda e per i suoi stakeholders e per questo è impegnata a condurre le proprie attività considerando le priorità dei portatori di interesse (stakeholder) interni ed esterni, nella consapevolezza che il **dialogo** e la **condivisione** degli obiettivi siano gli strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.

Con l'obiettivo di mantenere un confronto **costante**, aperto e trasparente, l'azienda adotta un approccio strutturato all'**engagement degli stakeholder**, basato su una pluralità di strumenti e canali di ascolto.

Di seguito si riportano i principali:



PORATORE DI INTERESSE	CANALE DI ASCOLTO / COMUNICAZIONE
TUTTI GLI STAKEHOLDERS (Interni ed esterni)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ SITO AZIENDALE E INTRANET ✓ CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI (es. LinkedIn) ✓ SURVEY ESG
INTERNI (Proprietà, Prime Linee, Dipendenti)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ BACHECA FISICA E DIGITALE (app) ✓ EMAIL ✓ CANALE WHISTLEBLOWING ✓ RIUNIONI PERIODICHE S&S
FORNITORI (Fornitori, Produzione e qualità, Ambiente e sicurezza, Enti certificatori / Revisori)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CONTRATTI ✓ SISTEMA DI QUALIFICA E VALUTAZIONE

Questi strumenti sono pensati per rafforzare la partecipazione e il senso di appartenenza tra le persone interne ed esterne all'organizzazione.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla somministrazione di una **survey dedicata**, volta a coinvolgere un campione rappresentativo di **stakeholder interni ed esterni** nella valutazione della rilevanza delle tematiche ESG.

La selezione degli stakeholder da includere è avvenuta tenendo conto del **livello di influenza e di dipendenza rispetto alle attività aziendali**. Per quanto riguarda gli **stakeholder esterni**, sono stati identificati e coinvolti fornitori strategici, clienti di lungo periodo, istituti di credito e partner commerciali con cui l'azienda intrattiene relazioni significative.

A **livello interno**, la consultazione ha coinvolto dipendenti e figure chiave delle diverse funzioni aziendali, in modo da rappresentare al meglio la visione e le esigenze dell'organizzazione.

Questa fase ha permesso di raccogliere informazioni preziose, non solo per mappare correttamente le aspettative dei portatori di interesse, ma anche per individuare eventuali divergenze o aree di miglioramento, facilitando così **l'integrazione di obiettivi condivisi all'interno delle strategie di sostenibilità**.

Il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse, soprattutto nei momenti di definizione delle priorità strategiche e nelle attività di rendicontazione, rappresenta per Scatolificio del Garda un presupposto fondamentale per garantire un **percorso di crescita sostenibile, trasparente e orientato al lungo periodo**.

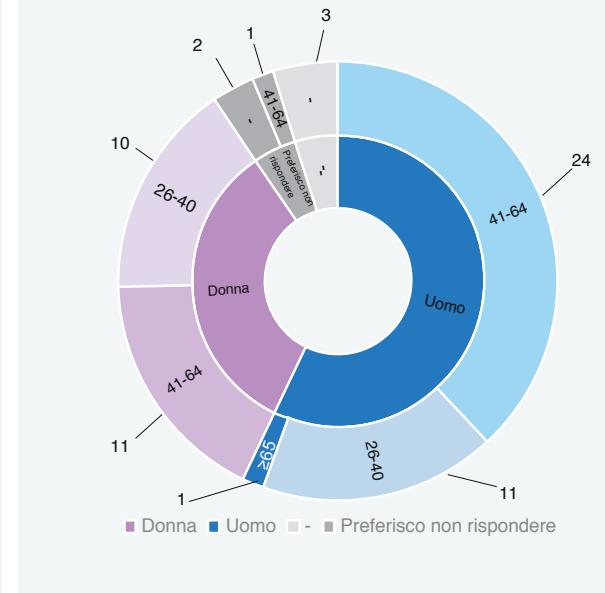
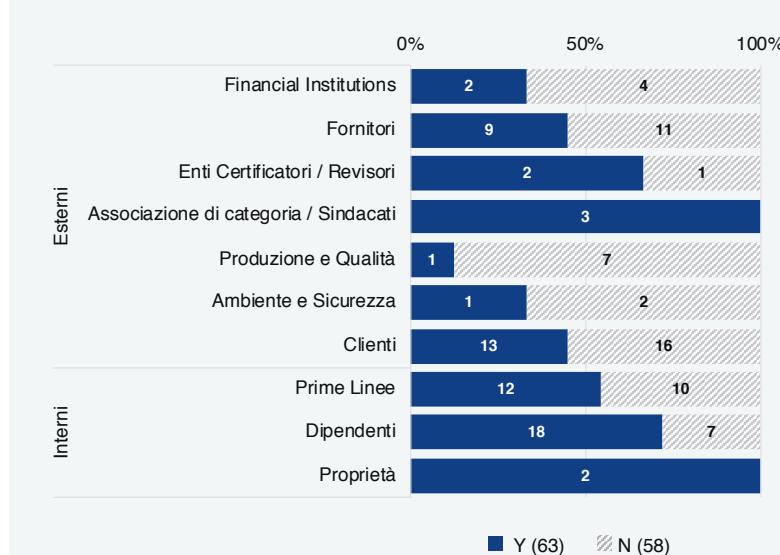
SURVEY DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nell'ambito dell'attività di **Stakeholder Engagement**, eseguita con il supporto della Società AonAdvisory & Solutions, sono stati coinvolti **79 stakeholder**, selezionati dal Management di Scatolificio del Garda con l'obiettivo di garantire la **massima rappresentatività** per categoria di appartenenza, genere, fascia di età e area geografica di riferimento (ove applicabile). Gli stakeholder coinvolti appartengono alle seguenti **categorie**:

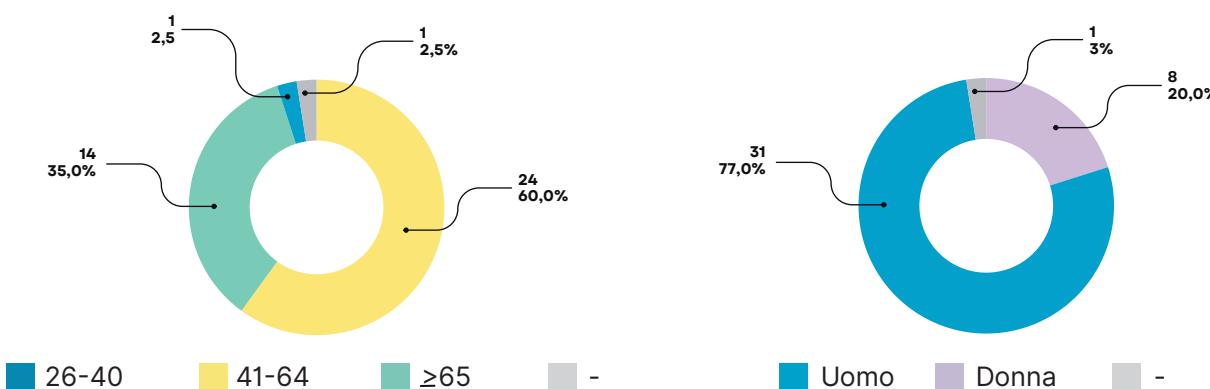
- **Stakeholder Interni:** Proprietà, Prime Linee, Dipendenti;
- **Stakeholder Esterni:** Clienti, Fornitori, Fondo, Enti certificatori, RSPP, Financial Institutions.

L'attività ha ottenuto un buon riscontro dagli stakeholder, sia interni che esterni, raggiungendo un **tasso di risposta del 51%**.

Tasso di risposta: 52%



Per quanto riguarda l'anagrafica dei rispondenti, è stato chiesto di indicare il **genere** (con le seguenti possibilità di risposta: uomo, donna, altro, preferisco non rispondere) e la **fascia di età** (≤ 26 , 26-40, 41-64, ≥ 65). Come illustrato dai grafici di seguito, si è riscontrato un **rapporto Uomo/Donna pari a circa 80/20** (uno dei rispondenti ha preferito non dichiarare il proprio genere), mentre per l'età si rileva una **concentrazione nella fascia 41-64** (il simbolo “-” indica che la domanda non ha ricevuto risposta).



Agli stakeholder selezionati è stato somministrato un **questionario** (tramite **Microsoft Forms**) che richiedeva loro di:

- Ordinare per priorità ciascun **tema** materiale identificato nell'ambito dell'attività di Impact, Risk & Opportunity Assessment.
- Assegnare **un livello di rilevanza alle attività implementate** da Scatolificio del Garda per **mitigare gli impatti negativi e generare gli impatti positivi** identificati nell'attività di **Impact, Risk, and Opportunity Assessment** in una scala da 1 a 5;

Nello schema di seguito si riporta l'elenco dei temi materiali, ordinati per la priorità assegnata loro dagli stakeholder e il numero di impatti (subiti e generati) identificati per ciascun tema, per i quali è indicato:

- il **livello di materialità** (basso, medio o alto) sulla base della valutazione interna condotta da SDG;
- Solo per quanto riguarda gli impatti generati, il **confronto con la rilevanza attribuita all'impatto da parte degli stakeholder coinvolti nella survey**, al fine di evidenziare eventuali allineamenti o scostamenti. Il confronto è rappresentato graficamente tramite delle frecce: una freccia verso l'alto indica che gli stakeholder attribuiscono una rilevanza maggiore rispetto alla valutazione di SDG, una freccia verso il basso indica che gli stakeholder attribuiscono una rilevanza minore, mentre il simbolo “=” segnala il pieno allineamento tra le due valutazioni. Si segnala, che per il tema “Governance e integrità nella conduzione del business” sono stati identificati 1 rischio e 3 rischi/opportunità, riportati quindi in entrambe le colonne.

Tema materiale	Impatti subiti		Impatti generati	
	Rischi	Opportunità	Positivi	negativi
SICUREZZA DEL PRODOTTO E TUTELA DEI CONSUMATORI FINALI	—	—	(1) ● =	—
CONDIZIONI DI LAVORO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	(1) ●	—	(1) ● =	(2) ● =
RIDUZIONE INQUINAMENTO	(1) ○	(1) ●	(1) ● =	(1) ○ =
ECONOMIA CIRCOLARE	(1) ○	(1) ○	(1) ○ =	(1) ● ↓
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE ED ETICA	—	(1) ○	—	(2) ○ =
CAMBIAMENTO CLIMATICO	(1) ○	(1) ○	—	(1) ○ =
GOVERNANCE E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS	(4) ○	(3) ●	—	(1) ○ =
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	—	—	(1) ● ↓	—

Livello di materialità assegnato da SDG
↓ Rilevanza assegnata dagli stakeholder agli impatti inferiore rispetto a quella di SDG

(○) Basso
(●) Medio
(●) Alto
↑ Rilevanza assegnata dagli stakeholder agli impatti superiore rispetto a quella di SDG

(N) Numero di rischi/opportunità e impatti per ciascun tema materiale
= Rilevanza assegnata dagli stakeholder agli impatti in linea con quella di SDG

3. PIANO DI SOSTENIBILITÀ: OBIETTIVI E ACTION PLAN

3.1. Le nostre politiche e principali procedure

Scatolificio del Garda, nel perseguire la propria Mission Aziendale e mantenere un giusto equilibrio tra responsabilità sociale, ambientale ed economica, ha predisposto delle politiche specifiche per la gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance, di seguito rappresentate sinteticamente:



Per un dettaglio degli argomenti trattati all'interno delle Politiche si rimanda ai capitoli tematici dedicati:

5. Scatolificio del Garda per la tutela dell'ambiente,
6. La nostra attenzione al capitale umano e alla comunità,
7. Un modello di business sostenibile

ETICA DI BUSINESS

Scatolificio del Garda, consapevole del valore del proprio ruolo nel progresso economico e sociale dei territori in cui opera, ispira il proprio agire secondo i seguenti principi (**legalità, correttezza, onestà e trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona, efficienza**), che sono rappresentati all'interno del Codice Etico (in corso di definizione e adozione), traduce detti indirizzi in azioni programmatiche e chiede ai propri collaboratori di condividere i principi in cui la società crede e sui quali vuole impegnarsi. Inoltre, all'interno del Codice Etico, Scatolificio ribadisce la consapevolezza della propria responsabilità nei confronti dell'ambiente, riconoscendo il ruolo cruciale dei propri prodotti nel contribuire ad affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico. Il Codice Etico rappresenta la carta d'identità di Scatolificio del Garda e accerta che i valori etici della Società siano chiaramente delineati e costituiscono il canone di diligenza e comportamento degli organi statutari, degli organi di controllo, di tutti i dipendenti nonché di tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'azienda.

Certified

QUALITÀ DEL PRODOTTO/PROCESSO

L'Alta Direzione di Scatolificio del Garda **persegue le seguenti linee generali di politica** per la qualità in riferimento allo standard **BRC Global Standard per i materiali di imballaggio**:

1. **Soddisfare le esigenze** e i requisiti espressi dai clienti;
2. **Raggiungere, mantenere e migliorare** nel tempo i **livelli di qualità e di sicurezza alimentare**, nel rispetto della legislazione vigente in ambito;
3. **Prevenire la difettosità** dei prodotti;
4. **Collaborare efficacemente** **con i fornitori**;
5. **Migliorare** costantemente **l'efficienza produttiva**;
6. **Favorire la cultura della qualità e della sicurezza** del prodotto attraverso la sensibilizzazione l'aggiornamento.

Certified

CUSTODIA DELLE RISORSE FORESTALI

Scatolificio del Garda si impegna a sviluppare le proprie attività nel rispetto **dell'ambiente e delle risorse forestali**, garantendo il proprio impegno attraverso la ricerca ed acquisto di prodotti certificati secondo la CoC (Catena di Custodia). A tal fine, l'azienda aderisce alle catene di custodia **PEFC** (**Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes**) e **FSC®** (**Forest Stewardship Council®**).

3.

3.2. Strategia e obiettivi futuri

Scatolificio del Garda ha già intrapreso diverse iniziative per concretizzare il proprio impegno in ambito sostenibilità (ad esempio, l'ottenimento delle certificazioni sopra menzionate, l'installazione di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Boffalora) e, per ulteriormente rafforzare il proprio percorso in ambito ESG, ha ora definito un Piano Strategico. Di seguito si riportano le principali azioni che l'azienda si propone di implementare nei prossimi tre anni:

ACTION PLAN - SINTESI

2025

2026

2027

Definizione Modello 231 e Codice Etico	G
ESG Policy	G
Definizione Codice Etico	E

Calcolo emissioni Scope 3	E
Definizione di un piano di riduzione delle emissioni di gas serra	E
Rafforzamento delle misure di sicurezza delle informazioni e gestione rischio cyber	G
Introduzione di un sistema di valutazione delle performance e MBO, comprensivo di target ESG	S
Rinnovo certificazione PEFC	E
Rinnovo certificazione FSC	E
Rinnovo certificazione BRC Global Standard for Packaging Materials	S
Definizione di un target quantitativo relativo al gender balance	S
Corsi di formazione per il management sulla gestione delle risorse e la leadership	S

Integrazione della qualifica dei fornitori con aspetti ambientali, sociali e di governance	G
Engagement Survey e iniziative in ambito welfare, benessere e formazione	S
Ottenimento certificazione ISO 14001 Sistema di gestione ambientale	E
Ottenimento certificazione Carbon Footprint14064-01	E
Revamping impianto fotovoltaico di Pastrengo e installazione nuovo impianto Boffalora	E
Ottenimento certificazione ISO 45001 Sistema di gestione Salute e Sicurezza	S

Come mostra la tabella riportata di seguito, ciascun obiettivo è stato associato ad un tema materiale.

TEMA	SOTTO TEMA	#	AZIONE	ANNO
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione del cambiamento climatico	1	Definizione di un piano di riduzione delle emissioni di gas serra	2026
		2	Ottenimento certificazione Carbon Footprint 14064-01	2027
		3	Definizione di un sistema di monitoraggio e calcolo delle emissioni di gas serra di Scope 3 (emissioni indirette che si verificano nella catena del valore)	2026
	Energia	4	Revamping impianto fotovoltaico di Pastrengo e installazione nuovo impianto a Boffalora	2027
RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	-	5	Ottenimento certificazione ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale	2027
BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Protezione degli ecosistemi	6	Mantenimento e aggiornamento del Sistema di gestione e rinnovo della certificazione FSC (Forest Stewardship Council)	2026
		7	Mantenimento e aggiornamento del Sistema di gestione e rinnovo della certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification)	2026
CONDIZIONI DI LAVORO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Salute e sicurezza	8	Ottenimento certificazione ISO 45001 – Sistema di gestione Salute e Sicurezza	2027
		9	Per le figure manageriali, introduzione di un sistema di valutazione delle performance e MBO , comprensivo di target ESG	2026
		10	Corsi di formazione per il management sulla gestione delle risorse e la leadership	2026
		11	Engagement Survey , da ripetere periodicamente (es. biennale), per valutare il livello di soddisfazione dei dipendenti e indirizzare iniziative in ambito welfare, benessere e formazione	2027
		12	Definizione di un target quantitativo relativo al gender balance	2026
CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE ED ETICA	Tutela dell'ambiente / tutela dei diritti umani	13	Integrazione della qualifica dei fornitori con aspetti ambientali, sociali e di governance	2027
GOVERNANCE E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEL BUSINESS	Etica e conformità normativa	14	Adozione di un Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001	2025
		15	Definizione Codice Etico	2025
		16	Definizione e implementazione di una ESG Policy	2025
	Sicurezza informatica	17	Rafforzamento delle misure di sicurezza delle informazioni e gestione rischio cyber	2026
SICUREZZA DEL PRODOTTO E TUTELA DEI CONSUMATORI FINALI	-	18	Mantenimento e aggiornamento del Sistema e rinnovo della certificazione BRC Global Standard for Packaging Materials	2026

4. SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO

4.1. I nostri prodotti

Fondata nel 1969, **Scatolificio del Garda** entra nel **1986** nel settore del packaging alimentare, con la produzione di **coppe in cartoncino per gelato** per diverse società, tra cui **Sammontana, Algida, Motta e Sanson**.

Nel 2012 SDG espande la propria produzione di **imballaggi a base carta e articoli monouso ecosostenibili** per l'industria alimentare e delle bevande e nel 2015, con **l'acquisizione del marchio Walux**, inizia anche la **commercializzazione di coprisedili igienici e accessori**.

PRODOTTI SDG

Gelato & Pasticceria



Bicchieri (per bevande fredde e calde)



Ristorazione e Take-away



Piatti



Scatolette rotonde per formaggini



Contenitori cartotecnici



Bioplat® (articoli 100% biodegradabili e compostabili)



Coprisedili igienici e accessori



L'azienda si distingue oggi come **leader nella produzione di stoviglie monouso per alimenti**, offrendo soluzioni sia con grafiche generiche, sia personalizzate, in private label o con brand dedicati, ed esportando i propri prodotti in tutto il mondo (SDG conta oltre 1000 clienti attivi, tra cui 120 esteri, di cui 30 ExtraCEE).

L'ampia gamma di prodotti si articola quindi nelle seguenti **linee principali**, che spaziano dai **tradizionali articoli in cartoncino**, fino alle **innovative soluzioni biodegradabili e compostabili**.



COPPE GELATO



COPPE GELATO

Coppette e cestelli per gelato realizzati in cartoncino di fibra vergine monopolenata, disponibili in diversi formati per gelaterie artigianali e industriali; conformi alle normative per il contatto alimentare e prodotti con cartoncino multistrato certificato FSC®.

COPPE GELATO COMPOSTABILI

Coppe biodegradabili e compostabili al 100%, realizzate in cartoncino di fibra vergine e rivestite con un film in biopolimero. Idonee al contatto alimentare, sono resistenti a calore e umidità grazie al rivestimento aggiuntivo.

BICCHIERI



LINEA FREDDO

Bicchieri in cartoncino di fibra vergine bipolenata per bevande fredde, frappé e milkshake.

LINEA CALDO

Vasta gamma di bicchieri in carta monopolenata idonei a contenere bevande calde; grazie all'innovativo sistema "Double Wall" è garantito un completo isolamento termico della bevanda.

LINEA COMPOSTABILE

Bicchieri biodegradabili e compostabili al 100% realizzati in cartoncino di fibra vergine accoppiata a caldo con un film in biopolimero derivato da fonti rinnovabili

RISTORAZIONE/ TAKE AWAY



FAST FOOD

Prodotti per la ristorazione "veloce" e "delivery": bicchieri in carta per popcorn, contenitori per patatine, hot-dog, piadina, piatti

LINEA COMPOSTABILE BIOPLAT

Linea Take Away in materiale biodegradabile e compostabile al 100%

LINEA NATURESSE

Articoli realizzati in cartoncino di fibra vergine biodegradabile e compostabile al 100%.

SCATOLE ROTONDE PER FORMAGGINI



Scatolette rotonde per formaggini con grafica personalizzabile. A richiesta l'imbutitura della scatoletta può variare di spessore e forma

ARTICOLI PERSONALIZZATI



Gamma di Articoli Personalizzati come vaschette per frutta e verdura, cestini porta bicchieri, bauletti, scatole finestrate e altri articoli fuori standard sulla base delle richieste espresse dal cliente

4

4.2.Qualità e Certificazioni di prodotto

Con riferimento alla qualità e sostenibilità dei prodotti sono stati identificati due impatti positivi generati da Scatolificio del Garda, in quanto la propria gamma risponde ai più **elevati standard di sicurezza e sostenibilità**, garantiti da **numerose certificazioni riconosciute** a livello internazionale. Tutti i prodotti sono certificati per il contatto con gli alimenti e, come assicurato dalle **certificazioni in ambito (es. Aticelca 501/19)**, possono essere smaltiti responsabilmente a fine vita, riducendo l'impatto ambientale.

IMPATTI



Commercializzazione di prodotti compostabili e imballaggi monouso in carta, sostitutivi di imballaggi simili in plastica (garantendo un inferiore impatto ambientale)



Vendita di prodotti certificati, che garantiscono la sicurezza del consumatore finale (SDG è in possesso della certificazione BRC sulla sicurezza alimentare)



AL FINE DI GARANTIRNE L'ELEVATA QUALITÀ, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ, I PRODOTTI SDG SONO CERTIFICATI SECONDO VARI STANDARD:



La certificazione BRCGS Standard Globale per i Materiali di Imballaggio garantisce la **sicurezza alimentare**, la **legalità** e le **qualità dei prodotti** realizzati (per ulteriori dettagli si veda il par. «6.4 Il nostro impegno per la sicurezza dei consumatori»). La BRCGS richiede inoltre l'esecuzione dell'analisi **HACCP** (*Hazard Analysis Critical Control Point*), finalizzata a individuare gli aspetti critici per una possibile contaminazione dei prodotti dal punto di vista chimico, fisico e biologico e ad attuare tutte le soluzioni in grado di eliminare tali potenziali pericoli.



Il marchio della
gestione forestale
responsabile

La certificazione di Catena di Custodia (**Chain of Custody, CoC**) garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da **foreste certificate FSC**. Grazie a questa certificazione un'organizzazione può garantire il mercato circa la provenienza del legname o della carta utilizzati per i propri prodotti e quindi dimostrare in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile.



Promoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste

www.pefc.it

Il **PEFC** (Programme for Endorsement of Forest Certification) è un'organizzazione mondiale non governativa che promuove la **gestione sostenibile delle foreste** attraverso una certificazione riconosciuta a livello internazionale.
Il marchio PEFC identifica i prodotti costituiti da **materia prima legnosa che proviene da foreste certificate** per la gestione sostenibile delle loro risorse.



Il sistema Aticelca 501/19 è una metodica di valutazione in grado di determinare il **livello di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellullosica** (carta e cartone), grazie all'esito di una prova di laboratorio condotta secondo la norma “UNI 11743:2019 - Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellullosica”

4.

4.2.1 Le linee Bioplat® e Naturesse®

Scatolificio ha sviluppato due marchi specifici, **Bioplat®** e **Naturesse®**, che si distinguono per l'**impiego esclusivo di materie rinnovabili** (provenienti da scarti agricoli oppure materie prime di origine vegetale che si rigenerano rapidamente) e sono **compostabili al 100%**. Tutte le materie prime impiegate sono biodegradabili al 100% e con un impatto neutro in termini di emissioni di CO₂ durante il loro ciclo di vita, indipendentemente dal fatto che i prodotti siano smaltiti mediante fermentazione, compostaggio o incenerimento. Tali prodotti sono certificati **DIN CERTCO**, che ne attesta la compostabilità.



La certificazione DIN CERTCO attesta la compostabilità dei materiali secondo standard internazionali, come la **norma europea EN 13432**.



Licenza d'uso per SDG: Posate in PLA Cristallizzato, Coppe, Bicchieri e Contenitori vari in cartoncino, Bicchieri e Contenitori vari in PLA trasparente, Piatti e Contenitori vari in Polpa di Cellulosa, Piatti e Contenitori vari in Foglia di Palma

La gamma Naturesse® prevede l'utilizzo di differenti tipologie di materie prime, di cui si riporta di seguito una breve descrizione.

FOGLIA DI PALMA

Le stoviglie in foglia di palma sono realizzate utilizzando le **guaine fogliari essicate**, raccolte **senza rischi di sfruttamento eccessivo** delle coltivazioni grazie alla coltura mista che preserva il terreno.

Questi articoli sono completamente naturali, adatti all'uso alimentare, resistenti a forno, acqua e grassi, **senza necessità di rivestimenti o additivi**. La produzione avviene in India secondo **condizioni eque e verificate**, soddisfacendo **elevati standard di responsabilità sociale** (certificazione SA 8000) e i prodotti sono **certificati UNI EN 13432** per la compostabilità e **Nordic Ecolabel**, a garanzia disostenibilità e rispetto ambientale.



Materia prima:
palma



Guaina fogliare
di palma essicata



Prodotto
finito

POLPA DI CELLULOSA DA CANNA DA ZUCCHERO

Le fibre derivanti dalla lavorazione della canna da zucchero sono utilizzate per produrre **stoviglie leggere, robuste e modellabili in molte forme**. Questi prodotti sono **resistenti ad acqua, calore e grassi, adatti sia al forno che al microonde**. Una laminazione biologica opzionale ne migliora ulteriormente la resistenza, rendendoli ideali anche per il take-away. La produzione avviene vicino alle coltivazioni, riducendo la necessità di lunghi trasporti e contribuendo così alla sostenibilità ambientale.



Materia prima:
steli dalla canna da zucchero



Fibre
dopo l'estrazione



Prodotto
finito

PLA (ACIDO POLILATTICO)

Trasparente e naturale al 100%, il polilattide (PLA, acido polilattico) è un polimero sintetico che appartiene alla categoria dei poliesteri. Per la produzione degli articoli **Naturesse®** è impiegato l'acido lattico ottenuto tramite la fermentazione di idrati di carbonio. Attualmente si utilizzano amido di mais e amido di canna da zucchero, ma la ricerca prosegue: in futuro dovrebbe essere possibile produrre il PLA dall'amido ottenuto dagli scarti.

Il PLA può inoltre essere plasmato in quasi qualsiasi forma e può essere impiegato anche come pellicola. I prodotti in PLA sono eccellenti per gli utilizzi a freddo fino a 40 °C e inoltre, a parità di solidità, i prodotti in PLA sono più leggeri rispetto a materiali convenzionali analoghi.



Materia prima:
mais e manioca



Granulato
di amido



Prodotto
finito

CPLA (CRYSTALLIZED POLYLACTIC ACID)

Grazie a una nuova procedura sviluppata di recente è possibile trasformare il PLA in CPLA (Crystallized PolyLactic Acid). Durante questo processo la materia prima si cristallizza, assumendo una colorazione lattea. Il CPLA è indicato per gli impieghi a caldo e resiste a fino a una temperatura di 85 °C.



Materia prima:
canna da zucchero
e manioca



Granulato
di amido



Calore e
cristallizzazione



Prodotto
finito

4

4.3 Il ciclo produttivo

L'azienda vanta un **processo produttivo consolidato e certificato**, le cui fasi sono descritte nell'immagine seguente, che abilita la realizzazione di ogni tipo di prodotto in modo da **garantire la massima qualità e sicurezza** e al contempo **rispondere alle esigenze espresse dai clienti**.

ANALISI DEL PROGETTO



1

PROCESSO DI STAMPA



2

LAVORAZIONE



3

UTILIZZO E CONSUMO



4

PRESTAMPA GRAFICA



5

FUSTELLATURA



6

MAGAZZINO E LOGISTICA



7



ANALISI DEL PROGETTO

In questa prima fase sono valutate le esigenze del cliente al fine di definire un processo di lavorazione orientato al raggiungimento del miglior rapporto qualità/prezzo. Successivamente sono definiti gli aspetti tecnici e grafici, come la scelta dei materiali e dei colori, realizzando il programma di lavoro che definisce le caratteristiche dei lotti, i tempi e i modi della loro produzione e consegna.



PRESTAMPA GRAFICA

Grazie ai migliori hardware e software grafici, l'impianto è composto elettronicamente realizzando una prova di stampa direttamente sul supporto reale selezionato dal cliente. Gli elaborati sono sottoposti all'approvazione del cliente e successivamente sono prodotte le lastre di stampa con **tecnologia CTP** che consente di trasferire direttamente il file grafico dai computer alle lastre stesse.



PROCESSO DI STAMPA

Dalle lastre sono ottenute le **schede digitali** che **guidano il lavoro delle macchine di stampa** garantendone la qualità. La **stampa** è **realizzata con** modernissime **Roland a 6 colori + vernice**, dalle quali il prodotto stampato esce già asciutto e pronto per la lavorazione successiva. Il materiale stampato, se necessario, può essere **plastificato con film certificati per l'uso alimentare** e la lavorazione è svolta completamente all'interno dell'azienda.



FUSTELLATURA

Il **foglio stampato** è **lavorato con fustelle realizzate al laser** con tolleranza pari a zero grazie a moderne macchine a controllo digitale. La precisione in questa fase è assoluta, per realizzare un prodotto conforme al 100% alle caratteristiche richieste dal cliente.



LAVORAZIONE

Il prodotto fustellato entra nell'ultima fase di produzione, prendendo il suo aspetto definitivo. **Laminatura, termoformatura, piegatura e incollaggio** sono le diverse lavorazioni svolte da macchine ed attrezzi di ultima generazione in grado di confezionare i prodotti a ritmi di lavoro altissimi (fino a 12.000 pz/h), guidate da personale altamente specializzato. Alcune di queste macchine sono state progettate e realizzate esclusivamente per SDG per poter offrire lavorazioni speciali ed esclusive.



MAGAZZINO E LOGISTICA

Il prodotto finale è **imballato in base alle specifiche richieste del cliente** e ulteriormente confezionato in bancali. Successivamente è stoccatto presso i magazzini dai quali partono le consegne verso i magazzini dei clienti. È attivo anche un **servizio di deposito di giacenze**, anche ampie, per soddisfare esigenze di produzione "just in time".



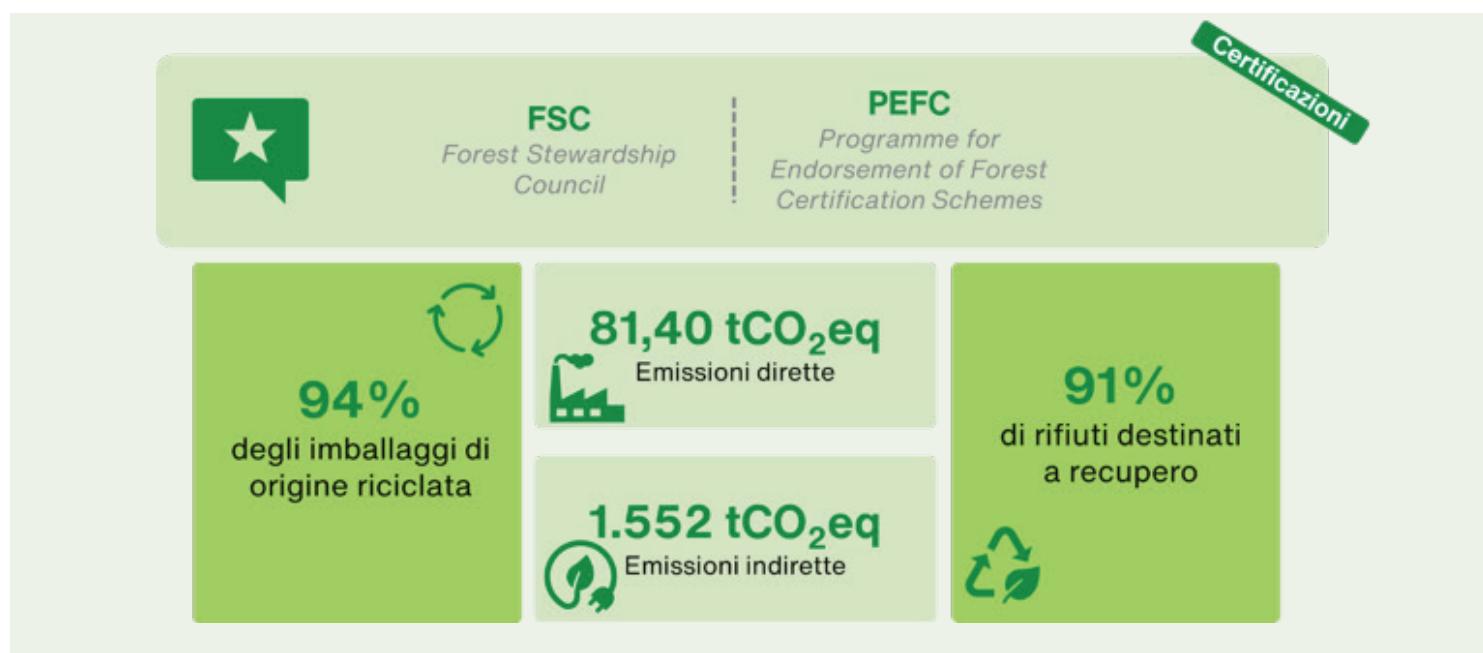
IL CONSUMATORE

L'obiettivo finale è la soddisfazione non solo del cliente diretto, ma anche del **consumatore utilizzatore** che è sempre più attento all'utilizzo di **contenitori igienicamente garantiti**, di **alta qualità e robustezza** e a **contenuto impatto ambientale**.

5. LA TUTELA DELL' AMBIENTE

Scatolificio del Garda riconosce l'importanza di condurre le proprie attività nel rispetto della **tutela ambientale**. L'azienda si impegna a **ottimizzare l'uso delle risorse naturali** in ogni fase del processo produttivo, migliorando l'efficienza dei consumi, promuovendo il recupero degli scarti e favorendo l'impiego di **energia proveniente da fonti rinnovabili**.

Nelle sue attività, Scatolificio promuove il **rispetto delle leggi e degli accordi ambientali, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, la prevenzione dell'inquinamento, e lo sviluppo di prodotti a basso impatto ambientale**.



5.

5.1. Contrasto al cambiamento climatico

Scatolificio del Garda si dedica attivamente alla **mitigazione del cambiamento climatico**, riconoscendo l'importanza di affrontare questa sfida globale con determinazione e responsabilità.

Per questo motivo, l'azienda ha identificato **azioni strategiche sia attuali, sia future** per ridurre le proprie emissioni.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	AZIONI IN CORSO	AZIONI FUTURE
Cambiamento Climatico	Mitigazione del cambiamento climatico	 Emissioni di CO2 nella catena del valore	Monitoraggio delle emissioni di Scope 1 e 2 Impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Pastrengo attivo	<ul style="list-style-type: none">Definizione di un piano di riduzione delle emissioni di gas serraOttenimento certificazione Carbon Footprint 14064-01Revamping impianto fotovoltaico di Pastrengo e installazione nuovo impianto a BoffaloraDefinizione di un sistema di monitoraggio e calcolo delle emissioni di gas serra di Scope 3 (emissioni indirette che si verificano nella catena del valore)

 Impatto positivo

 Impatto negativo

 Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore



AIR QUALITY

EMISSIONI DI GAS SERRA

Gli standard internazionali riconoscono le emissioni dirette e indirette di un'azienda, suddividendole in 3 categorie:

SCOPE 1	Emissioni dirette generate dall'azienda , di proprietà o sotto il controllo dell'azienda (es. caldaie, processi chimici, etc.)
SCOPE 2	Emissioni dirette generate dall'energia acquistata e utilizzata dall'azienda (es. acquisto e utilizzo di energia elettrica)
SCOPE 3	Tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore dell'azienda (es. emissioni a monte, per quanto concerne le materie prime, emissioni a valle, per il trasporto)

Nel seguito del documento sono analizzati, quantificati e rendicontati i gas serra relativi all'anno 2024, generati dalle attività di SDG, con riferimento alle emissioni di CO2 di Scope 1 e Scope 2.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 è stata applicata la seguente metodologia:

- per quanto concerne le **emissioni di Scope 1**, queste sono state **calcolate e rendicontate per 3 gas serra** coperti dal Protocollo di Kyoto: i) anidride carbonica (CO2); ii) metano (CH4); iii) protossido di azoto (N2O);
- gli stessi gas serra sono stati considerati per le emissioni di **Scope 2**, le quali sono state calcolate in base al location-based approach².

Per quanto concerne CH4 e N2O, sia per lo Scope 1 sia per lo Scope 2, le emissioni sono state poi convertite in tCO2 equivalente.

Il calcolo ha richiesto l'**applicazione di fattori di emissione³ documentati**, ossia rapporti calcolati che mettono in relazione le emissioni di gas serra con una misura proxy dell'attività di una fonte di emissione, di seguito descritti:



² L'approccio location based si basa sull'intensità media di emissioni di gas serra della rete elettrica locale da cui è prelevata l'energia.

³ I fattori di emissione (EF) sono una parte fondamentale per il calcolo delle emissioni di gas serra di un'azienda: un fattore di emissione rappresenta il tasso medio di emissioni di gas serra di una specifica fonte e può essere espresso come kg CO₂ e/kWh, ossia il numero di chilogrammi di equivalenti di anidride carbonica (CO₂e) emessi per chilowattora di gas naturale utilizzato. La ricerca di questi fattori è un aspetto molto delicato durante il processo di calcolo delle emissioni: è fondamentale che derivino dalla letteratura tecnico-scientifica.

ISPRA

Per la quantificazione delle emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica sono stati considerati i «**Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia**» stimati da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), in considerazione della **localizzazione degli stabilimenti di Scatolificio**.

AIB

I **fattori di emissione** considerati da AIB sono legati alla **quantificazione delle emissioni di CO₂ derivanti dall'energia elettrica** e fanno riferimento *al European Residual Mix* (composizione del mix energetico residuo in Europa), il quale permette di calcolare l'origine dell'**energia elettrica** consumata che **non è stata specificatamente tracciata attraverso certificati di origine**. Tale **energia residua** spesso include una maggiore proporzione di fonti energetiche non rinnovabili, con emissioni di CO₂ più elevate.

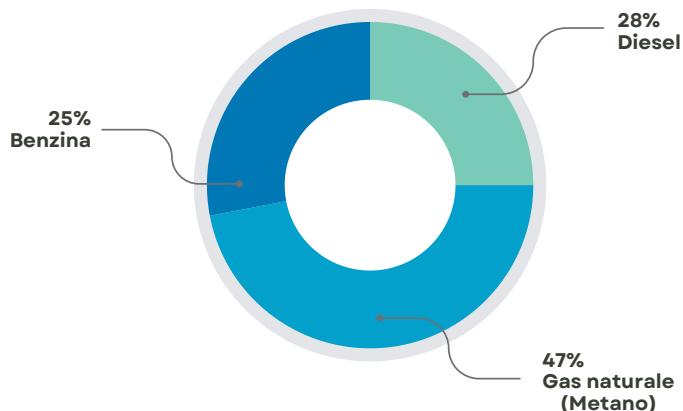
IPCC 2006

I fattori di emissione definiti da IPCC 2006 rappresentano un **riferimento fondamentale** per le aziende che devono calcolare e rendicontare le proprie emissioni di gas serra.

Nel presente documento stati utilizzati i fattori di emissione definiti da IPCC 2006 per il **calcolo delle emissioni derivanti da i) gas naturale; ii) benzina; iii) diesel**, poiché consentono di **convertire i valori di GWP (Global Warming Potential) tra CO₂, metano e ossido di diazoto**

EMISSIONI DIRETTE - SCOPE 1

Nel 2024 le **emissioni dirette (Scope 1)** sono state pari a **81,40 tCO₂eq⁴**. Quasi il 50% delle emissioni di Scope 1 è prodotto dal consumo di **gas naturale** (circa 38,41 tCO₂eq). Come mostrano le rappresentazioni grafiche riportate di seguito, le emissioni di Scope 1 ricoprendono anche le emissioni generate dai veicoli aziendali (processo di **combustione di benzina e diesel**).



Inventario emissioni GHG	GHG (tCO ₂ eq)
Gas naturale	38,41
Benzina	20,66
Diesel	22,33
F-GAS	0

Per tutti i processi di combustione da fonti fossili sono state incluse anche le produzioni di N₂O (ossido di di azoto) e CH₄ (metano), espresse poi in **CO₂ equivalente**.

⁴ La CO₂ equivalente è l'equivalenza dell'effetto che alcuni gas effetto serra hanno sul cambiamento climatico.

Inventario emissioni GHG	CO ₂ (tCO ₂ eq)	CH ₄ (tCO ₂ eq)	N ₂ O (tCO ₂ eq)
Gas naturale	38,39	0,01	0,02
Benzina	20,58	0,03	0,05
Diesel	22,25	0,03	0,04
F-GAS	-	-	-

EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA ELETTRICA - SCOPE 2

In relazione ai consumi energetici, Scatolificio del Garda utilizza **energia elettrica per alimentare le attività primarie e ausiliarie dei cicli produttivi**, oltre che per il funzionamento delle **strutture degli stabilimenti**, con un consumo totale di **7.033.291 kWh**.

Scatolificio del Garda dimostra un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla riduzione dell'impronta di carbonio e alla promozione di pratiche responsabili. Un elemento chiave di questo impegno è rappresentato dall'utilizzo di **energia proveniente da fonti rinnovabili**.

Nel 2024, il **6%** (420.127 kWh) di tutta l'energia consumata dall'azienda è stato **autoprodotto da impianti fotovoltaici** installati presso lo stabilimento principale di Pastrengo. Questo dato evidenzia l'impegno dell'azienda nel ridurre la sua impronta di carbonio e nel contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici (il fattore di emissione di Scope 2 relativo all'energia elettrica autoprodotta dall'impianto fotovoltaico è pari a zero).

Oltre all'energia autoprodotta, Scatolificio del Garda ha acquistato nel 2024 6.613.164 kWh di energia elettrica. All'interno di questo quantitativo, l'8,4% deriva da fonti rinnovabili, come indicato nel mix energetico fornito dal distributore di energia. Questo dato sottolinea ulteriormente la volontà dell'azienda di sostenere la transizione verso un sistema energetico più sostenibile, anche attraverso scelte consapevoli in fase di approvvigionamento.

Guardando al futuro, l'azienda prevede di rafforzare ulteriormente il proprio impegno ambientale con l'installazione di un **nuovo impianto fotovoltaico** presso **lo stabilimento di Boffalora**. Questa iniziativa permetterà di soddisfare i seguenti obiettivi:



produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti e acustiche



riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera

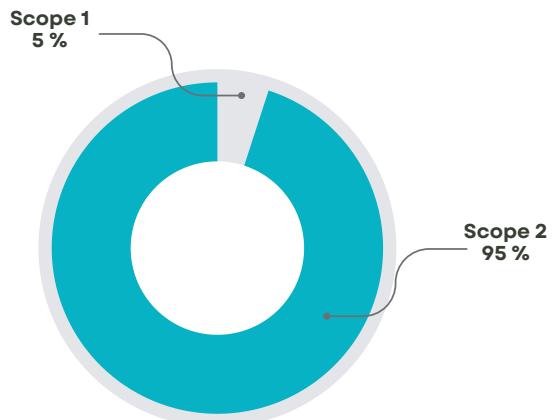
Le emissioni di **Scope 2** riguardano le emissioni indirette derivanti dalla generazione di elettricità acquistata e consumata da Scatolificio del Garda. In questa analisi sono incluse le emissioni di CO₂ associate ai consumi di energia elettrica prelevata dalla rete per usi civili o per la produzione di energia negli stabilimenti (es. per permettere il funzionamento dei macchinari). Il calcolo delle emissioni di Scope 2 per il consumo di energia elettrica è stato effettuato seguendo **l'approccio Location based**, ossia considerando la posizione geografica degli stabilimenti di Scatolificio e utilizzando il fattore di emissione relativo al territorio nazionale italiano.

L'approccio location based per il calcolo delle emissioni di energia elettrica prelevata ha incluso anche le produzioni di **N₂O** e **CH₄**, espresse poi in CO₂ equivalente, come avvenuto per il calcolo delle emissioni di Scope 1.

Inventario emissioni GHG	CO ₂ (tCO ₂ eq)	CH ₄ (tCO ₂ eq)	N ₂ O (tCO ₂ eq)	Totale GHG (tCO ₂ eq)
Energia elettrica prelevata	1552,10	3,96	6,60	1562,66

Al fine di disporre di una **visione complessiva delle emissioni di Scatolificio del Garda** relative all'anno 2024, si riporta di seguito una rappresentazione dei dati relativi alle emissioni complessive dell'azienda, **suddivise per Scope**.

Scope 1	Scope 2 (Location based)
81,40 tCO ₂ eq.	1562,66 tCO ₂ eq.



AZIONI FUTURE

Scatolificio del Garda indaga quotidianamente su potenziali **sviluppi** e sulle possibili **azioni** da implementare per orientare il suo **percorso di sostenibilità ambientale** verso una maggiore riduzione delle emissioni di GHG provenienti dai propri siti produttivi.

Nei prossimi anni, SDG si impegna a:

- Ottenere la certificazione **Carbon Footprint 14064-01**;
- Definire un **piano di riduzione delle emissioni di gas serra**;
- Definire un **sistema di monitoraggio e calcolo delle emissioni di gas serra di Scope 3** (emissioni indirette che si verificano nella catena del valore);
- Installare un nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di **Boffalora** ed effettuare un revamping di quello di Pastrengo.



5.

5.2. Biodiversità ed ecosistemi (deforestazione)

Scatolificio del Garda è impegnata a svolgere le proprie attività in modo **ecologicamente responsabile**, assicurando che le **materie prime forestali siano ottenute da fonti sostenibili**. La **selezione e il monitoraggio dei fornitori di materie prime** come cellulosa, carta e cartone sono aspetti cruciali per sostenere **efficacemente la lotta contro la deforestazione**.

L'impegno di Scatolificio del Garda si traduce nella **formulazione di politiche e strategie che promuovono pratiche sostenibili e responsabili nella gestione delle risorse forestali**. Attraverso un'attenta **selezione e valutazione dei fornitori**, l'azienda può garantire che le **materie prime provengano da fonti certificate e gestite in modo sostenibile**, contribuendo così alla conservazione degli ecosistemi forestali e alla riduzione dell'impatto ambientale.

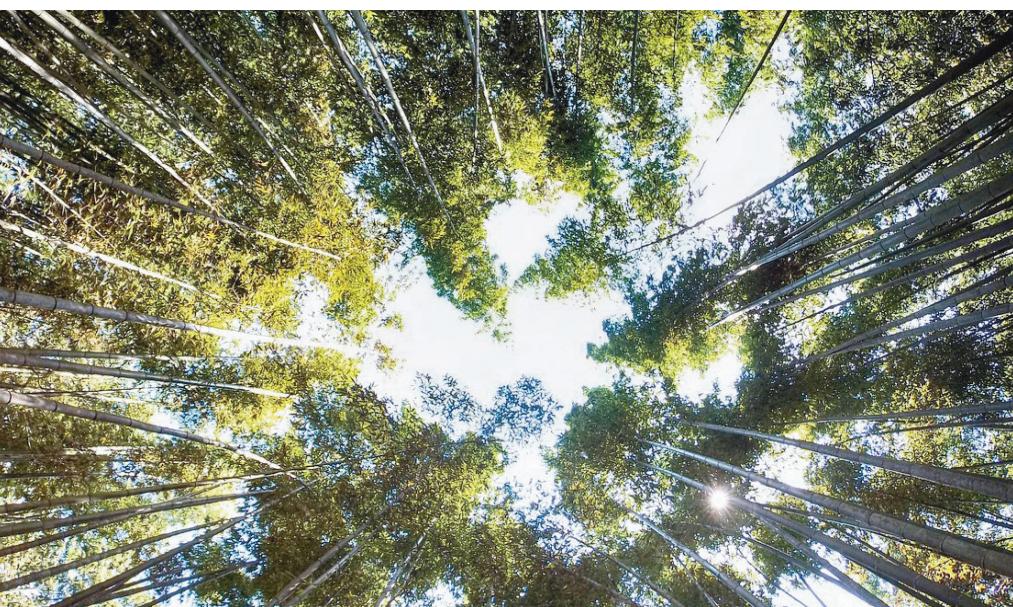
TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	POLITICHE	AZIONI IN ESSERE	AZIONI FUTURE
Economia circolare	Consumo di risorse	Consumo di materia prima vergine (utilizzo delle  risorse forestali) 			Mantenimento delle certificazioni FSC e PEFC (rinnovi previsti nel 2026)
Biodiversità ed ecosistemi	Protezione degli ecosistemi	Azione di contrasto alla deforestazione , grazie al monitoraggio dei fornitori e al possesso delle certificazioni FSC e PEFC  	Politica FSC - PEFC	Adozione delle catene di custodia PEFC⁵ ed FSC⁶	

 Impatto positivo

 Impatto negativo



Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore



Nei processi produttivi di Scatolificio del Garda, la **materia prima** impiegata è costituita prevalentemente da **fibre vergini** (84,2%), con una **quota minoritaria di fibre riciclate** (15,8%).

Questa composizione è principalmente dovuta alla necessità di conformarsi **alle normative sulla sicurezza alimentare**, che richiedono l'utilizzo di materiali idonei per il contatto diretto con gli alimenti, limitando l'impiego di fibre riciclate in tali applicazioni.

Consapevole dell'impatto ambientale legato all'uso di fibre vergini, l'azienda adotta **pratiche responsabili** per garantire che **l'approvigionamento avvenga da fonti certificate** o controllate secondo i principali schemi di catena di custodia forestale, come FSC (Forest Stewardship Council) e PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes).

Inoltre, **tutti i prodotti SDG** sono completamente **riciclabili**, a conferma dell'impegno dell'aziend verso un modello di economia circolare e la riduzione dell'impatto ambientale complessivo.



Il **PEFC** (Programme for Endorsement of Forest Certification) è un'organizzazione mondiale non governativa che promuove la **gestione sostenibile delle foreste** attraverso una certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Il marchio PEFC identifica i prodotti costituiti da **materia prima legnosa che proviene da foreste certificate** per la gestione sostenibile delle loro risorse.



La certificazione di Catena di Custodia (Chain of Custody, CoC) garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da **foreste certificate FSC**. Grazie a questa certificazione un'organizzazione può garantire il mercato circa la provenienza del legname o della carta utilizzati per i propri prodotti e quindi dimostrare in maniera corretta, trasparente e controllata il proprio attivo contributo alla gestione forestale responsabile.

POLITICA FSC - PEFC

Scatolificio del Garda S.p.A. adotta una politica aziendale orientata alla sostenibilità ambientale attraverso la gestione responsabile della catena di custodia FSC e PEFC. L'azienda si impegna a **garantire la tracciabilità della materia prima legnosa**, favorendo l'utilizzo di materiali certificati e provenienti da fonti gestite in modo sostenibile.

SDG esclude qualsiasi coinvolgimento in pratiche non etiche o dannose per l'ambiente, come il taglio illegale, la violazione dei diritti umani, l'uso di OGM e la conversione delle foreste naturali.

In linea con i principi FSC e PEFC, SDG promuove il rispetto delle normative nazionali e internazionali, la tutela della biodiversità, dei diritti delle comunità locali e dei lavoratori, e l'adozione di pratiche forestali che garantiscono la sostenibilità nel lungo periodo.

L'azienda verifica costantemente le dichiarazioni dei fornitori e si assicura che i prodotti acquistati non provengano da aree a rischio. Inoltre, si impegna a rispettare le normative del settore grafico-cartotecnico per la tutela dei diritti dei lavoratori, escludendo pratiche discriminatorie, lavoro minorile o forzato.

Scatolificio del Garda si dedica con impegno al mantenimento e al rinnovo delle certificazioni **PEFC** e **FSC**, i cui rinnovi sono previsti nel 2026, riconoscendo l'importanza cruciale di queste attestazioni per la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale.

Attraverso il rinnovo costante di tali certificazioni, l'azienda dimostra il suo continuo impegno verso pratiche responsabili e trasparenti, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali e al benessere delle comunità locali.

5.

5.3. Economia circolare: utilizzo di materie prime di origine riciclata e gestione di rifiuti

Scatolificio del Garda S.p.A. promuove un **modello produttivo orientato all'economia circolare**, integrando l'utilizzo di **materie prime riciclate e una gestione strutturata dei rifiuti**. Pur impiegando prevalentemente fibra vergine per garantire la conformità alle normative sulla sicurezza alimentare, l'azienda si impegna ad aumentare progressivamente la quota di materia prima riciclata, ove tecnicamente possibile (es. per imballaggi e packaging secondario).

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	AZIONI IN ESSERE	AZIONI FUTURE
Economia circolare	Consumo di risorse	 Consumo di materia prima vergine (carta - cellulosa)	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di materiali riciclati nel proprio ciclo produttivo (ove compatibile con la normativa sulla sicurezza alimentare) Definizione di un processo strutturato per la gestione dei rifiuti, compresi quelli pericolosi 	
	Gestione dei rifiuti	 Adozione , con il supporto di un fornitore esterno, di un programma di gestione e circolarità dei rifiuti , soprattutto in relazione al ciclo di vita della carta	<ul style="list-style-type: none"> Ottenimento certificazione ISO 14001 – Sistema di gestione Ambientale 	

 Impatto positivo

 Impatto negativo



Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore

CONSUMO DELLE RISORSE

Come anticipato nel paragrafo precedente, nei processi produttivi di Scatolificio del Garda, la materia prima impiegata è costituita prevalentemente da **fibre vergini (84,2%)**, con una **quota minoritaria di fibre riciclate (15,8%)**, in conformità alle normative sulla sicurezza alimentare che limitano l'impiego di materiali riciclati per il contatto diretto con gli alimenti.

Nonostante questa necessità tecnica, l'azienda si impegna attivamente per **garantire e favorire la riciclabilità dei propri prodotti e imballaggi** utilizzati. Infatti, Scatolificio del Garda ha implementato un sistema di **etichettatura ambientale conforme alle norme tecniche applicabili e alle determinazioni adottate dalla Commissione dell'Unione Europea**, al fine di facilitare la raccolta differenziata, il riutilizzo, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi, e di fornire una corretta informazione ai consumatori sulle destinazioni finali degli stessi. Le **istruzioni di smaltimento** sono rese disponibili in modo chiaro e accessibile, specificando per ciascun componente dell'imballaggio e del prodotto SDG il materiale di riferimento e la modalità di conferimento, nel rispetto delle disposizioni comunali.

Attraverso queste azioni, Scatolificio del Garda conferma il proprio impegno verso una **gestione responsabile delle risorse** e una **comunicazione ambientale trasparente**, contribuendo attivamente alla transizione verso un sistema produttivo più sostenibile.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, SDG ha implementato un **sistema strutturato e certificato** in collaborazione con **Recycla S.p.A.**, attraverso il programma **ECOL360°**, che garantisce:

- la raccolta interna certificata;
- la classificazione e tracciabilità dei rifiuti;
- la gestione documentale e normativa (MUD, registri, formulari);
- il monitoraggio nel continuo.

Nel 2024, il **91% dei rifiuti prodotti** è stato **avviato a recupero**, mentre **solo il 9% è stato destinato a smaltimento**. I rifiuti sono gestiti in modo differenziato tra **pericolosi** (liquami da stampa, vernici, inchiostro), che costituiscono solo l'1,9% del totale, e **non pericolosi**, con un processo strutturato che coinvolge entrambi gli stabilimenti produttivi (Pastrengo e Boffalora).

Di seguito, è presentata un'analisi dettagliata della quantità totale di rifiuti prodotti presso i due stabilimenti produttivi dell'azienda.



5.

5.4. Riduzione dell'inquinamento ambientale

Come illustrato nei paragrafi precedenti, Scatolificio del Garda S.p.A. si impegna concretamente nella riduzione del proprio impatto ambientale, attraverso il monitoraggio delle emissioni, la riduzione dei rifiuti e l'adozione di pratiche produttive responsabili.

Oltre agli interventi diretti sui processi aziendali, tuttavia, **l'azienda contribuisce alla riduzione dell'inquinamento anche attraverso i propri prodotti: le stoviglie monouso in carta, compostabili e riciclabili, rappresentano un'alternativa sostenibile rispetto agli imballaggi in plastica**, generando un impatto positivo sull'ambiente e promuovendo un modello di consumo più consapevole.



TEMA	IMPATTO	AZIONI FUTURE
Riduzione dell'inquinamento ambientale	 Commercializzazione di prodotti compostabili e imballaggi monouso in carta , sostitutivi di imballaggi simili in plastica (inferiore impatto ambientale)	
	 Potenziale inquinamento / degrado ambientale connesso all'attività produttiva (es. emissioni in atmosfera, gestione impropria dei rifiuti pericolosi, sversamenti, ...)	Ottenimento certificazione ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale

 Impatto positivo

 Impatto negativo



Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore

RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO – IMPATTO DEI PRODOTTI SDG

La plastica monouso, ampiamente utilizzata nel settore alimentare, rappresenta una delle principali fonti di inquinamento ambientale.

Secondo la Commissione Europea, nel 2022 sono stati prodotti circa **16 milioni di tonnellate di imballaggi in plastica**, di cui solo il 41% è stato riciclato⁷ (la carta e il cartone, al contrario, sono tra i materiali di imballaggio più riciclati in Europa, con tassi di riciclo che in molti Paesi superano il 60% richiesto dalla normativa europea), mentre il restante è finito in discarica, incenerito o disperso nell'ambiente, contribuendo in modo significativo all'inquinamento terrestre e marino.

Uno studio condotto dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea ha confrontato le prestazioni ambientali di stoviglie monouso in carta e in plastica nel contesto del food packaging: i risultati mostrano che, in scenari di utilizzo tipici come il takeaway, le stoviglie in **cartoncino monouso** presentano un **impatto climatico inferiore**, un **minore consumo di acqua dolce** e una **migliore performance ambientale complessiva** rispetto alle stoviglie monouso in plastica.

Grazie alla sua natura biodegradabile, compostabile e altamente riciclabile, il packaging in carta contribuisce alla **riduzione dell'inquinamento da microplastiche** e favorisce la transizione verso un'economia circolare, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo.

RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO – IMPATTO DELLE OPERATIONS

Scatolificio del Garda dispone dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** (A.U.A.) rilasciata dalla Provincia di Verona con validità fino al 2038, che disciplina le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività produttive dello stabilimento di Pastrengo (sede principale dell'azienda).

L'autorizzazione stabilisce limiti stringenti per gli inquinanti emessi, tra cui Composti Organici Volatili (COV), ammoniaca e polveri, e prevede l'adozione di sistemi di abbattimento come cicloni separatori per le fasi di fustellatura e confezionamento.

L'azienda effettua **analisi periodiche** sui camini autorizzati, mantiene registri aggiornati delle analisi e degli interventi sugli impianti di abbattimento, e comunica tempestivamente eventuali variazioni dei parametri emissivi.

Attraverso il rispetto delle prescrizioni tecniche e gestionali contenute nell'A.U.A., Scatolificio del Garda contribuisce attivamente alla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Per gli altri stabilimenti, in considerazione dell'attività eseguita, non è necessario l'ottenimento dell'Autorizzazione Ambientale.

AZIONI FUTURE

Al fine di consolidare il proprio sistema di gestione ambientale, Scatolificio si impegna a ottenere (nel prossimo triennio) la **certificazione ISO 14001 – Sistema di gestione ambientale**.

⁷ Eurostat, Packaging Waste Statistics

5.

5.5. Principali numeriche in ambito Environment

CONSUMI ENERGETICI

2024		
Consumi energetici Totali	Quantità Complessiva	Unità di misura
Da fonti fossili di cui:		
Gas naturale (metano)	19.800,00	MQ
Benzina	8.939,33	LT
Diesel	8.215,29	LT
F-GAS		CO2
Energia elettrica acquistata	6.613.164,00	KWH
Energia elettrica da fonti rinnovabili di cui: (certificata e fotovoltaico)	420.127,00	
Di elettricità, calore, vapore e raffreddamento ac- quistati o acquisiti da fonti rinnovabili certificate	0,00	KWH
Energia rinnovabile non combustibile autogenerata (es. da fotovoltaico)	420.127,00	KWH
Di carburante da fonti rinnovabili (es. Bio-diesel)	0	

FLUSSI DI RIFIUTI IN USCITA

Flussi di risorse in uscita	Rifiuti provenienti dalle proprie attività	
	Rifiuti totali generati	2.729.897
	Rifiuti non riciclati	245.625
	Percentuale di rifiuti non riciclati	9%
	Quantità totale di rifiuti pericolosi	1,9%

6.

LA NOSTRA ATTENZIONE AL CAPITALE UMANO E ALLA COMUNITÀ

6.1. Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti

Scatolificio del Garda mette al primo posto le proprie persone: **ogni dipendente** concorre a costituire un patrimonio fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo; tutelarne e valorizzarne l'identità, la diversità, la qualità e le competenze è essenziale per il successo dell'azienda.

Scatolificio del Garda si impegna ogni giorno nel garantire **un ambiente di lavoro rispettoso dei principi etici** costitutivi dell'azienda, **inclusivo, sicuro** e nel **sostenere la crescita personale, tecnica e professionale dei dipendenti**. Inoltre, considera l'uguaglianza di genere un principio fondamentale ed è determinata a contribuire al raggiungimento di una **parità di genere** che garantisca a uomini e donne gli stessi diritti, responsabilità e opportunità. A testimonianza di ciò, Scatolificio del Garda, in riferimento a tutte le attività svolte all'interno dei siti produttivi, ha delineato delle **politiche specifiche e delle azioni strategiche** al fine di mitigare gli impatti negativi e massimizzare quelli positivi identificati nelle attività di Impact, Risk and Opportunity Assessment.

Si riporta di seguito una sintesi degli impatti, politiche, azioni già intraprese e azioni future per il tema materiale **Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti**.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	POLITICHE	AZIONI IN ESSERE	AZIONI FUTURE
Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Salute e sicurezza dei lavoratori	Potenziali — infortuni dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none">Codice Etico (in corso di adozione)Modello di gestione e controllo ex 231/01 (in corso di adozione)Whistleblowing policy	Adempimenti connessi al rispetto della normativa in ambito (es. Organigramma aziendale di sicurezza, DVR, formazione, Procedure di emergenza, etc.)	Certificazione ISO 45001 – Salute e Sicurezza
	Distribuzione del valore (Occupazione)	+occupazione sul territorio			
		Limitata soddisfazione dei dipendenti e potenziale sviluppo di un — ambiente di lavoro non inclusivo / discriminazioni sul luogo di lavoro		<ul style="list-style-type: none">Canale di whistleblowingPiattaforma WelfareAssicurazione sanitaria per dipendenti e familiariFormazione obbligatoria e in ambito qualità di prodottoSmart Working	<p>Introduzione di un sistema di valutazione delle performance e MBO</p> <p>Corsi di formazione per il management sulla gestione delle risorse e la leadership</p> <p>Engagement Survey</p> <p>Definizione di un target quantitativo relativo al gender balance</p>

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Su un totale di 302.913 ore lavorate, si sono registrati **8 infortuni**, di cui nessun decesso, per un totale di 225 giorni di inattività e un tasso infortunistico di 2,6 (2,6 infortuni ogni 100.000 ore lavorate).

Con riferimento alle **malattie professionali**, non si è registrato **nessun caso** tra i lavoratori.

Ogni incidente è segnalato e registrato e a seguire sono individuate ed indagate le cause, attraverso specifiche procedure e modulistica formalizzate.

Dal 2015 è attivo un sistema strutturato di rilevazione e analisi dei **near misses**, che consente di individuare in anticipo i potenziali eventi incidentali e affrontarne tempestivamente le cause, in collaborazione con i responsabili di reparto.

È prevista una riunione periodica con le figure previste dall'art. 35 del D.Lgs. 81/08 finalizzata alla revisione degli infortuni avvenuti negli ultimi tre anni, con l'obiettivo di trarne indicazioni utili per il miglioramento continuo.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è dinamico, aggiornato periodicamente e integrato con un sistema informatico che consente di raccogliere e gestire in maniera centralizzata tutte le informazioni rilevanti (formazione, manutenzione, interventi correttivi). L'intero processo è supervisionato dall'RSPP e condiviso con le funzioni coinvolte attraverso report periodici e strumenti digitali collaborativi.

La formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza è erogata a tutto il personale presente in azienda ed è monitorata nell'ambito del **programma di formazione, addestramento, aggiornamento** definito annualmente. Ciascuna categoria di lavoratori è formata sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione messe in atto; tutti i lavoratori sono formati, informati e addestrati secondo le best practices. Inoltre, la formazione è gestita tramite una piattaforma apposita che contiene tutti i dati, le qualifiche dei lavoratori assunti e gli attestati dei corsi, e monitora gli aggiornamenti formativi necessari.

Dialogo e formazione sulla Sicurezza sono in questo modo sviluppati e potenziati con la **partecipazione di tutti**, con l'obiettivo di mantenere costante l'attenzione e il coinvolgimento del personale in materia di prevenzione, andando oltre il mero adempimento previsto dalle normative in materia e diffondendo in azienda una vera e propria **cultura della sicurezza**.

Scatolificio del Garda garantisce una copertura medica a tutti i suoi dipendenti attraverso la **consultazione del Medico competente per qualsiasi evenienza o necessità**.

AZIONI FUTURE

Scatolificio del Garda riconosce l'importanza di adottare un approccio strutturato alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di garantire un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i propri dipendenti, prevenendo infortuni, malattie professionali e tutelando anche il benessere psico-fisico dei lavoratori. In quest'ottica, la gestione della tematica salute e sicurezza e le relative pratiche interne di prevenzione, monitoraggio e miglioramento continuo, seguono i principi dello standard **ISO 45001:2018 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro**. Scatolificio del Garda ha espresso la **volontà di avviare**, nei prossimi esercizi, un **iter formale di adeguamento e successiva certificazione**, con l'obiettivo di garantire la piena conformità ai requisiti internazionali e consolidare una cultura della sicurezza diffusa e integrata nei processi aziendali.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

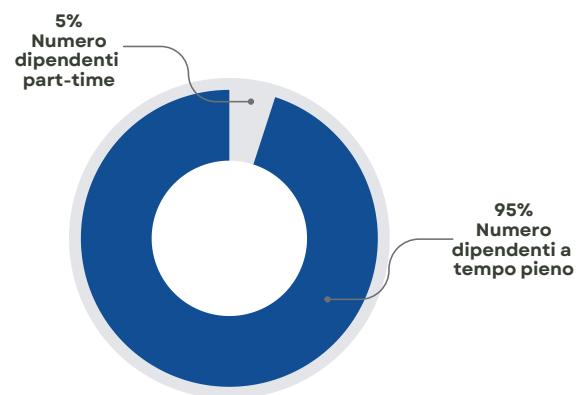
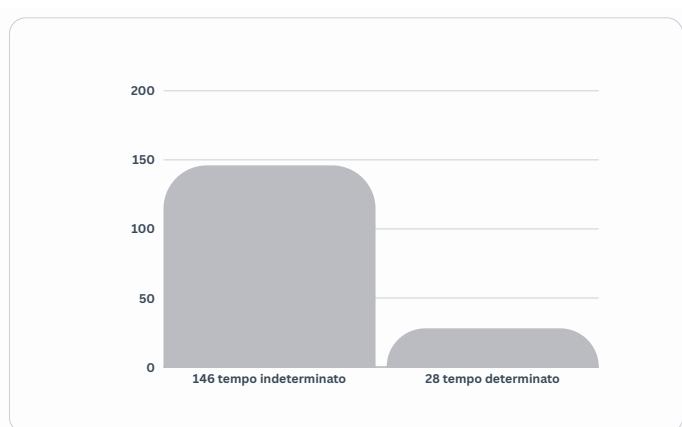
Scatolificio del Garda è **attenta** allo **sviluppo e crescita professionale** dei propri dipendenti e ogni anno prevede l'erogazione di formazione sia obbligatoria sia volontaria.

La **formazione obbligatoria** è stata erogata nel 2024 a tutto il personale presente in azienda per un totale di **637 ore**. Inoltre, Scatolificio del Garda ha erogato **585 ore di formazione volontaria** ai propri dipendenti (si tratta principalmente di corsi su aspetti connessi alla qualità del prodotto erogati da Fondimpresa, Qualitynet)

L'impegno di Scatolificio del Garda per le proprie persone si riflette anche nella **stabilità dell'organico**: **oltre l'80% dei dipendenti di Scatolificio del Garda ha un contratto a tempo indeterminato**, mentre un numero limitato di dipendenti ha un contratto a tempo determinato (28)⁸.

Inoltre, oltre il **95%** dei dipendenti ha un **contratto a tempo pieno**.

Tutti i lavoratori direttamente assunti sono inquadrati con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) **Carta Industria**;

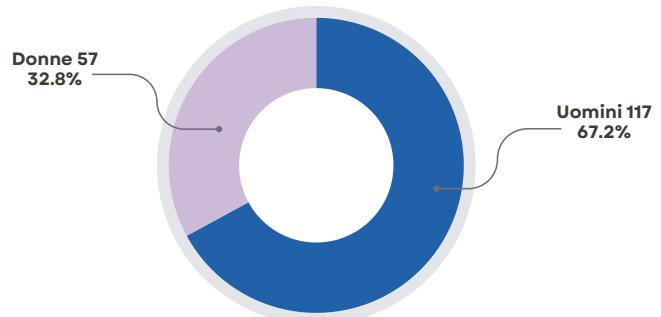


DISTRIBUZIONE PER REGIONE

Tutti i dipendenti operano presso i quattro stabilimenti di Scatolificio del Garda, situati nelle regioni **Veneto e Lombardia**. La presenza di questi stabilimenti contribuisce allo **sviluppo economico locale**, grazie alla creazione di posti di lavoro che riducono la disoccupazione e offrono opportunità lavorative stabili e di qualità.

DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER GENERE

In termini di **genere**, la composizione dell'organico dei lavoratori a tempo determinato/indeterminato evidenzia una **prevalenza maschile**, che è da ricondursi anche al settore di attività di Scatolificio del Garda: per alcune figure specifiche, dal punto di vista operativo, le mansioni affidate a lavoratori uomini e lavoratrici donne non sono perfettamente sovrapponibili.



⁸Si considera il numero di dipendenti in forza al 31/12/2024.

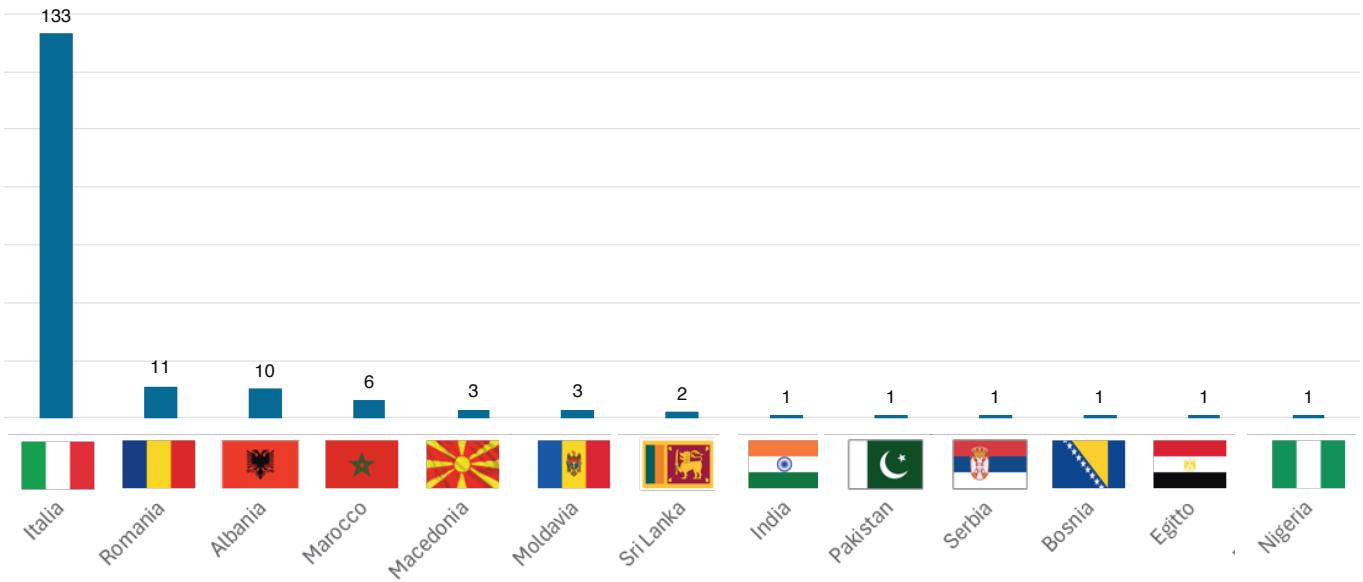
DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ

Scatolificio del Garda si impegna attivamente nella **promozione dei principi di Diversity, Equity & Inclusion (DEI)** all'interno della propria organizzazione. L'azienda riconosce l'importanza di **valorizzare la diversità e di contribuire a una parità di genere più equa**, cercando di eliminare stereotipi e discriminazioni. Questo impegno si riflette nella **composizione del suo organico, che è formato da persone provenienti da diverse etnie, generi, età e religioni.**

All'interno dell'azienda **non si sono mai verificati casi di discriminazione**. Scatolificio del Garda, mette a disposizione dei lavoratori lo **strumento del Whistleblowing per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate, atti od omissioni** che possono avere effetti negativi sul benessere delle persone. Lo strumento di Whistleblowing garantisce che le **segnalazioni di discriminazioni o violazioni dei diritti umani siano gestite in modo sicuro**, secondo dei canali preposti, e in modo confidenziale con la **tutela e protezione dell'identità del segnalante**. Il sistema di whistleblowing è formalizzato in una **policy**, che definisce le **modalità di segnalazione e le regole di verifica e trattamento** delle stesse: tale processo è fondamentale per **promuovere la trasparenza e l'integrità** all'interno di Scatolificio del Garda.

L'organico dell'azienda è costituito **prevalentemente da dipendenti italiani**, che rappresentano il 76% del totale. **Il restante 24% è composto da dipendenti di origine estera**, contribuendo a una **diversità culturale e di esperienze all'interno dell'ambiente di lavoro**.

Di seguito sono elencate le diverse nazionalità presenti tra i dipendenti:



WELFARE AZIENDALE

Scatolificio del Garda, al fine di andare incontro alle esigenze dei propri dipendenti, ha adottato una piattaforma di **welfare aziendale** che mette a disposizione una cifra per ciascun dipendente, spendibile nell'acquisto di diverse tipologie di beni e servizi che contribuiscono a un maggiore **benessere dei lavoratori e delle loro famiglie, migliorando la vita sia quotidiana sia lavorativa.**

Inoltre, l'azienda offre un **piano di assicurazione sanitaria**, estendendo questi benefici anche ai familiari dei dipendenti, in conformità con il contratto collettivo applicato (Salute Sempre).

Per arricchire ulteriormente il pacchetto di benefici, Scatolificio del Garda fornisce **buoni carburante e la possibilità di lavorare da remoto (per il personale dell'ufficio)**, che contribuiscono a migliorare il benessere quotidiano dei lavoratori.

Infine, Scatolificio del Garda promuove la sicurezza finanziaria a lungo termine dei propri dipendenti **aderendo al fondo di previdenza complementare di categoria Byblos**, supportando una pianificazione previdenziale solida e responsabile.

Di seguito è fornita una panoramica riassuntiva dei benefit aziendali messi a disposizione dei dipendenti Scatolificio del Garda:



CONTRATTAZIONE
COLLETTIVA



ASSICURAZIONE SANITARIA
SALUTE SEMPRE



FONDO PREVIDENZA
BYBLOS



BUONI CARBURANTE



PIANO WELFARE



SMART WORKING

AZIONI FUTURE

Al fine di valutare internamente la **soddisfazione dei propri dipendenti in materia di benessere aziendale** Scatolificio del Garda prevede di effettuare una Engagement Survey al fine di esaminare la soddisfazione e la motivazione dei propri dipendenti. L'obiettivo è **cogliere suggerimenti avanzati dal personale** in modo da meglio orientare e indirizzare le future iniziative in ambito welfare, benessere e formazione.

In ambito **formazione**, Scatolificio prevede di erogare corsi di formazione dedicati al management, con muovere un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. In ambito diversity, l'azienda si impegna, come primo obiettivo, a **definire un target quantitativo relativo al gender balance**, promuovendo così la parità di genere e l'equità all'interno dell'organizzazione, e definendo successivamente le azioni più efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo.

Infine, al fine di favorire il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito sostenibilità, così come descritti nel presente Bilancio, Scatolificio del Garda introdurrà un **sistema di valutazione delle performance e di MBO (Management by Objectives)** per le figure manageriali, che includerà **specifici target ESG**.

6.

6.2 Scatolificio del Garda per il sociale: le nostre iniziative

Scatolificio del Garda, in quanto parte integrante della società, riconosce di poter **contribuire non solo allo sviluppo economico** mediante la creazione di posti di lavoro e l'innovazione, ma anche di avere un **impatto significativo sulla qualità della vita delle persone e sulla sostenibilità della comunità circostante**.

L'azienda non ha attualmente identificato **impatti negativi sulla comunità**. Tuttavia, si impegna a **monitorare costantemente le proprie attività** per garantire che non danneggiino l'ambiente e la società circostante. Se dovessero emergere problematiche con effetti avversi, Scatolificio del Garda **valuterebbe attentamente la situazione e implementerebbe misure specifiche** per mitigare eventuali impatti negativi, assicurando un approccio responsabile e sostenibile.

INIZIATIVE IN ESSERE

Scatolificio del Garda ha scelto di sostenere attivamente lo sport come veicolo di inclusione, benessere e aggregazione sociale, attraverso **sponsorizzazioni locali** che riflettono i valori aziendali. In particolare, l'azienda è sponsor di **Verona Volley e Calcio Desenzano**, realtà sportive che svolgono un ruolo rilevante nella promozione dello sport e del suo ruolo educativo e sociale, in particolare per i giovani.

6.

6.3 Il nostro impegno per la sicurezza dei consumatori

La sicurezza dei consumatori è un aspetto fondamentale per Scatolificio del Garda. In un mercato sempre più attento alla qualità e alla sicurezza, garantire che i materiali utilizzati siano sicuri è essenziale per **proteggere la salute dei consumatori**.

L'azienda si impegna costantemente a garantire che tutti i prodotti siano **conformi agli standard di sicurezza più elevati**, eseguendo rigorosi controlli di qualità e adottando processi di verifica, per assicurare che ogni articolo sia sicuro.

A dimostrazione del suo costante impegno verso la sicurezza e la qualità, Scatolificio del Garda **ha sviluppato un insieme di azioni strategiche e politiche aziendali** volte a **mitigare i potenziali impatti negativi** sulla sicurezza del consumatore finale, presentate in forma sintetica nella tabella di seguito.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	POLITICHE	AZIONI FUTURE
Sicurezza del prodotto e tutela dei consumatori finali	-	+ Vendita di prodotti certificati che garantiscono la sicurezza del consumatore finale	<ul style="list-style-type: none">• Politica qualità e sicurezza alimentare• Manuale HACCP	Rinnovo della certificazione BRC-GS (previsto nel 2026)

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

La **tutela della qualità e della sicurezza alimentare** rappresenta una priorità per Scatolificio del Garda, che attua un sistema di lavoro e gestione in completa ottemperanza delle normative nazionali e comunitarie vigenti e orientato alla soddisfazione del cliente. Inoltre, SDG ha definito e implementato una **politica interna della qualità aziendale** rivolta a tutto il personale, ai fornitori e ai collaboratori esterni.

A garanzia dell'affidabilità dei propri processi e materiali, l'azienda adotta il **BRCGS Global Standard for Packaging Materials**, uno standard riconosciuto a livello internazionale e specificamente pensato per la produzione di materiali destinati al confezionamento di alimenti. In particolare, i requisiti principali di tale standard sono:

- l'adozione di un sistema di analisi dei rischi (secondo il metodo HACCP);
- l'adozione di un sistema documentato di gestione tecnica;
- il controllo dell'ambiente produttivo, dei processi, del prodotto e del personale.

La certificazione attesta l'impegno dell'azienda nel garantire **elevati standard igienico-sanitari, il rispetto di requisiti normativi stringenti e l'adozione di sistemi efficaci di gestione del rischio e controllo qualità** lungo tutta la filiera produttiva.

Grazie a questa politica, Scatolificio del Garda è in grado di offrire **soluzioni sicure, tracciabili e conformi** alle esigenze dell'industria alimentare e alle aspettative dei consumatori finali, rafforzando la propria credibilità come fornitore responsabile e affidabile, con l'obiettivo principale **di evitare che prodotti non conformi raggiungano i clienti**.

6.

6.4 Principali numeriche in ambito Social

Numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato (in numero di persone)

Totale in forza al 31/12/2024	
Uomini	117
Donne	57
Totale dipendenti	174

Numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato in base alla loro nazionalità (in numero di persone)

2024	Totale in forza al 31/12/2024
Italia	133
Romania	11
Albania	10
Marocco	6
Macedonia	3
Moldavia	3
Sri Lanka	2
India	1
Pakistan	1
Serbia	1
Bosnia	1
Egitto	1
Nigeria	1

Numero di dipendenti (totale o equivalente a tempo pieno (FTE))

2024	Totale in forza al 31/12/2024		
	Uomini	Donne	Totale dipendenti
Numero di dipendenti	117	57	174
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	99	49	148
Numero di dipendenti a tempo determinato	19	7	26
Numero di dipendenti a tempo pieno	115	50	165
Numero di dipendenti part time	2	7	9

Numero di dipendenti (totale o equivalente a tempo pieno (FTE)) per Regione

2024	Totale in forza al 31/12/2024		
	Veneto	Lombardia	Totale dipendenti
Numero di dipendenti	159	15	174
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	135	11	146
Numero di dipendenti a tempo determinato	24	4	28
Numero di dipendenti a tempo pieno	152	13	165
Numero di dipendenti part time	7	2	9

Numero di soggetti non dipendenti all'interno della propria forza lavoro

2024	Totale
Lavoratori in somministrazione	0
Lavoratori autonomi	0

Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi

2024	Totale in forza al 31/12/2024	% dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro
Numero di dipendenti	174	100%
Di cui coperti da contratti collettivi	174	

Numero medio di ore di formazione

2024	Totale
Ore di formazione obbligatoria	637
Ore di formazione volontaria	585

Percentuale di persone nella propria forza lavoro che sono coperte dal sistema di gestione di salute e sicurezza basato su requisiti legali e/o standard o linee guida riconosciuti

2024	% totale
Lavoratori coperti dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	100%

Numero di infortuni (di cui decessi) e il relativo tasso infortunistico - Numero di casi di malattie professionali (di cui decessi) - Giorni di inattività dovuti a infortuni/malattie professionali

2024	Numero di infortuni	di cui decessi	Totale delle ore lavorate dalla propria forza lavoro	Tasso infortunistico
Totale	8	0	302.913	2,64

2024	Numero di casi di malattie professionali	di cui decessi
Totale	0	0

2024	Giorni di inattività dovuti a infortuni/malattie professionali avvenuti sul luogo di lavoro
Totale	225

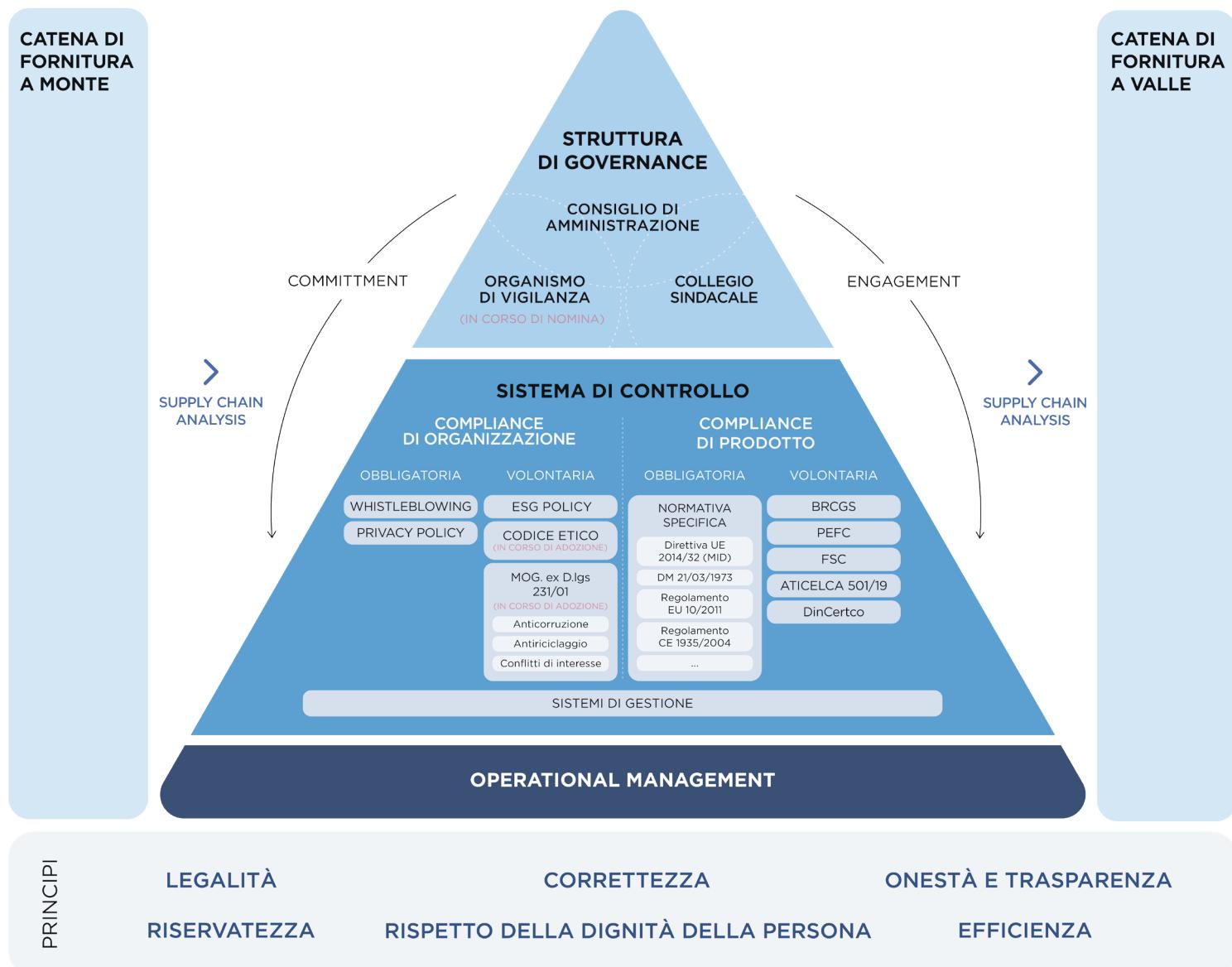
Numero di casi di discriminazione

2024	Totale
Numero di casi di discriminazione (compresi casi di molestie)	0
di cui, casi accertati (attraverso l'apertura di un contenzioso giudiziale o stragiudiziale)	0
Numero di reclami presentati attraverso i canali, messi a disposizione dall'azienda, che consentono ai dipendenti dell'impresa di segnalare le proprie preoccupazioni	0

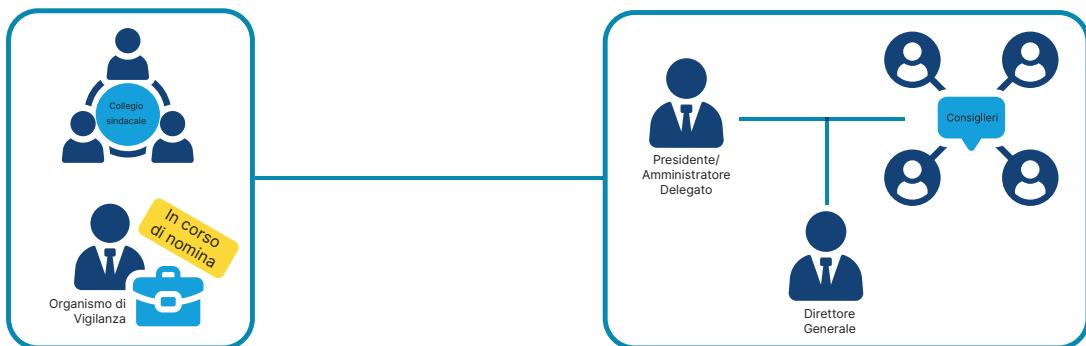
7.

UN MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE

Scatolificio del Garda si impegna a mantenere **elevati livelli di governance** in tutti gli aspetti fondamentali per l'azienda: **legalità, correttezza, onestà e trasparenza, riservatezza, rispetto della dignità della persona ed efficienza**. In tal senso, Scatolificio del Garda promuove, condivide e adotta i più elevati standard di integrità professionale nel rapporto con i partner, gli stakeholder e tra i collaboratori.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il modello di Governance di Scatolificio del Garda, di cui si riporta un'immagine esemplificativa, forte di un **solido committment** (Top Down) e un **elevato livello di engagement** (Bottom Up), prevede un **sistema di controllo consolidato**, volto a **presidiare i principali rischi** dell'Organizzazione con riferimento alla compliance alla normativa obbligatoria e agli standard volontari, nonché a diversi altri rischi operativi (es. sicurezza di prodotto, Cyber Risk, etc.).

Scatolificio del Garda basa l'intera value chain sui principi di etica e trasparenza, sia con riguardo alle sue attività interne (Operations), sia estendendo tale approccio all'intera catena di fornitura (upstream e downstream).

7

7.1. Etica e conformità normativa

Di seguito si riporta una descrizione dei **principali aspetti del modello di governance** adottato da Scatolificio del Garda. Questo modello è stato sviluppato con l'obiettivo di mitigare efficacemente l'impatto negativo derivante da **potenziali condotte illecite e/o violazioni di leggi o regolamenti** e si concentra su **strategie e politiche** che garantiscono la conformità normativa e promuovono una cultura aziendale etica e responsabile.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	POLITICHE
Governance e integrità nella conduzione del business	Etica e conformità normativa	Potenziali condotte illecite e/o violazioni di leggi o regolamenti internazionali e nazionali + Impatto positivo - Impatto negativo	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di whistleblowing • Modello di gestione della Privacy conforme al GDPR • Certificazioni di prodotto e conformità alla normativa specifica / di settore (es. HACCP) • Codice Etico (in corso di adozione) • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (in corso di adozione)

+ Impatto positivo - Impatto negativo ✖ Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore

CODICE ETICO (in corso di adozione)

Il **Codice Etico** rappresenta la carta d'identità di Scatolificio del Garda e accerta che i **valori etici** della Società siano chiaramente **delineati** e costituiscano il **canone di diligenza e comportamento** degli organi statutari, degli organi di controllo, di tutti i dipendenti, nonché di tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'azienda. Nel perseguire i propri obiettivi, SDG considera come valori fondanti dell'organizzazione e come riferimento per tutte le attività svolte all'interno dei siti produttivi i **principi di seguito elencati**. Tutte le persone che lavorano e collaborano con Scatolificio del Garda sono tenute al rispetto di questi principi e di queste regole di comportamento.

Legalità

Correttezza

Oonestà e trasparenza

Riservatezza

Rispetto della dignità della persona

Efficienza

WHISTLEBLOWING POLICY

Scatolificio del Garda ha adottato un **regolamento sul whistleblowing, in conformità con il D. Lgs. 24/2023** (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali), per **garantire un ambiente in cui i dipendenti si sentano sicuri nel segnalare comportamenti illeciti e che le segnalazioni siano gestite in modo appropriato e tempestivo**. Il whistleblowing è un meccanismo attraverso il quale è possibile **segnalare internamente comportamenti illeciti, come discriminazioni o violazioni dei diritti umani, senza temere ritorsioni**.

La policy stabilisce le modalità per la segnalazione degli illeciti all'interno dell'organizzazione, tra cui:

1. **Oggetto della segnalazione:** condotte illecite in violazione della normativa nazionale ed europea, quali abuso di potere, corruzione, frode, maltrattamenti, molestie, razzismo e violenza.
2. **Contenuto delle segnalazioni:** segnalazioni dettagliate e inclusive di informazioni come la **violazione commessa, la descrizione dei fatti, e l'identificazione dei soggetti coinvolti**;
3. **Canali delle segnalazioni:**
 - **canale interno** per segnalazioni, accessibile a tutti i membri dell'azienda, con opzioni per invio online (tramite apposita piattaforma), posta tradizionale, e in forma orale mediante incontro con il Comitato Whistleblowing;
 - **canale esterno tramite ANAC** per segnalazioni che non hanno avuto seguito internamente o che rappresentano un pericolo imminente per il pubblico interesse;
4. **Gestione delle Segnalazioni:** processo strutturato che include la **ricezione, l'analisi preliminare, l'adozione di provvedimenti, e il reporting**;
5. **Protezione del Segnalante:** misure definite per la protezione e tutela del segnalante.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D.lgs 231/01 (in corso di adozione)

Da sempre attenta alla trasparenza nei rapporti con tutti i suoi stakeholders, Scatolificio del Garda si sta dotando di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del **D.lgs 231/2001**; l'obiettivo principale del Modello è creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a **prevenire**, ove possibile e concretamente fattibile, la **commissione dei reati previsti dal Decreto**. Il Modello presuppone il rispetto di quanto previsto nel Codice Etico, formando con esso un corpus di norme interne finalizzate alla diffusione di una cultura improntata all'etica, alla legalità e alla trasparenza aziendale.

In particolare, il Modello ha l'obiettivo di:

- **assicurare condizioni di correttezza e trasparenza** nella conduzione degli affari e delle attività aziendali;
- **prevenire la commissione di comportamenti illeciti** da parte dei propri amministratori, dipendenti, collaboratori, rappresentanti e partner;
- **migliorare l'efficacia del Sistema di Controllo Interno** e renderlo pienamente conforme agli standard internazionali ed alle best practices indicati dalle associazioni professionali e dalla dottrina;
- **sensibilizzare i soggetti che collaborano** con l'organizzazione, promuovendo la diffusione di una cultura della legalità lungo tutta la catena del valore;
- **consolidare l'efficacia e la trasparenza** nella gestione delle attività aziendali.

Il Modello si applica a:

- **amministratori, dirigenti e dipendenti della Società** coinvolti in attività sensibili identificate nel processo di valutazione del rischio di reati;
- **soggetti esterni come collaboratori, agenti, consulenti, fornitori e partner** che operano in aree sensibili per conto della Società e che sono destinatari di obblighi specifici per garantire un'adeguata esecuzione delle attività di controllo interno.

ANTICORRUZIONE

Il Modello 231 offre un **framework strutturato** per la **gestione dei rischi di corruzione e concussione**, attraverso l'implementazione di procedure e protocolli specifici. All'interno dell'azienda, le **funzioni maggiormente esposte** al rischio corruzione sono quelle **coinvolte: i) nei processi decisionali, gestionali e relazionali con soggetti esterni** (es. processo di vendita e gestione dei rapporti con i clienti e fornitori); ii) nella **gestione amministrativa, dei flussi finanziari e del personale**; iii) nei **processi legati al sistema di gestione qualità**, pericoli e rischi aziendali.

A tutti i propri dipendenti, ma soprattutto con particolare attenzione alle figure a rischio sopra citate, Scatolificio del Garda assicura **programmi di formazione sulla condotta aziendale**. In particolare, tutti i neoassunti ricevono e prendono visione di un set informativo (Codice Etico, CCNL, Modello 231), volto ad assicurare loro le primarie conoscenze considerate essenziali per operare all'interno della Società.

A valle dell'adozione del Modello, sarà inoltre erogata una **formazione specifica in ambito 231 e anticorruzione**, con lo scopo di **garantire l'effettiva conoscenza del Decreto, del Codice Etico e del Modello da parte di tutti i destinatari** dello stesso: l'attività di formazione sarà differenziata, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano, e delle eventuali funzioni di rappresentanza della Società.

Attualmente **non sono state registrate condanne per violazioni delle leggi anticorruzione, né sono stati accertati incidenti di corruzione**, sia attiva sia passiva.

La responsabilità di garantire una **vigilanza efficace ed efficiente sull'adeguatezza delle procedure**, considerando eventuali cambiamenti nelle attività e nell'organizzazione, e sulla necessità di aggiornamenti, è affidata all'**Organismo di Vigilanza (O.d.V.)**, attualmente in corso di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione.

7

7.1. Gestione della privacy ai sensi del GDPR e cyber security

Scatolificio del Garda **tutela la riservatezza dei dati** dei propri clienti, fornitori, dipendenti e utenti del sito internet, ispirandosi ai principi di legge e trasparenza e garantendo la tutela delle informazioni che a vario titolo sono trattate. Pertanto, SDG si è dotata di una **Privacy Policy** conforme al **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679** e di tutte le **informative** relative ai trattamenti per ciascuna tipologia di dato dei propri stakeholders trattato (es. fornitori, clienti, dipendenti), disponibili sul sito web della società.

Inoltre, con riferimento al cyber risk, Scatolificio del Garda tiene in debita considerazione tale tipologia di rischio e si è dotata di **sistemi di protezione adeguati**, quali ad esempio **firewall** aggiornati a protezione del perimetro informatico aziendale. Nell'ultimo anno, Scatolificio del Garda **non ha registrato alcun data breach, né sono state rilevate violazioni relative ai dati personali gestiti**.

Da un punto di vista infrastrutturale e al fine di garantire la continuità operativa, l'azienda si è inoltre dotata di **sistemi** per il **backup** dei dati ridondanti (backup su cloud e su NAS⁹).

Per rafforzare ulteriormente la sua posizione in ambito di cyber security, l'azienda ha **eseguito nel 2024 un'attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test**, che non ha evidenziato vulnerabilità. Queste attività sono progettate per identificare e correggere potenziali vulnerabilità nei sistemi informatici, assicurando una protezione robusta contro le minacce esterne e migliorando la resilienza complessiva dell'infrastruttura digitale.

⁹Dispositivo noto come Network Attached Storage, storage di rete o unità di rete. Tale sistema di backup richiede un NAS, collegato alla rete con un router o un altro distributore.

7

7.1.2. Normativa di prodotto

Per garantire che tutti i suoi prodotti soddisfino i più elevati standard di sicurezza per il consumo e l'uso da parte dei consumatori, Scatolificio del Garda si è conformata a **standard internazionali**, ottenendo rilevanti certificazioni, come la **BRCGS – Standard globale per l'imballaggio e i materiali d'imballaggio**, che attesta il rispetto di stringenti criteri di sicurezza e qualità nella produzione di materiali di imballaggio per prodotti alimentari e non alimentari.

Scatolificio del Garda ha inoltre implementato un **sistema di gestione dei pericoli e dei rischi** per assicurare i più alti **standard di igiene** durante la produzione di prodotti destinati al contatto con alimenti (Manuale del sistema di gestione dei pericoli e dei rischi – **HACCP**), in conformità con i seguenti riferimenti normativi:

Regolamento CE 1935/2004 Requisiti dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	Regolamento CE N. 2023/2006 Buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari	Regolamento UE N. 10/2011 Requisiti dei materiali e degli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
Decreto Ministeriale 21/03/1973 Requisiti per l'igiene degli imballaggi, recipienti e utensili che entrano in contatto con alimenti e sostanze d'uso personale	DPR 777/82 Attuazione della direttiva 76/893/CEE relativa ai materiali e agli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	BfR XXXVI – Paper and board for food contact Linee guida per la produzione di carta e cartone destinati a venire a contatto con gli alimenti
Direttiva UE 2014/32 Conformità dei bicchieri da bibita come strumenti di misura (precisione della "linea di fiducia" stampata per indicare il volume della bevanda contenuta)	Linee Guida del 2012 (CEPI-CEFIC) Requisiti per la conformità di carta e cartone per contatto con alimenti, focalizzandosi su un approccio settoriale.	EuPIA Guideline Linee guida e raccomandazioni per il contatto di materiali contenenti inchiostri da stampa con prodotti alimentari
Regolamento 988/2023 (General Product Safety Regulation) Requisiti sulla sicurezza generale e tracciabilità dei prodotti, a tutela dei consumatori	D.Lgs 29/2017 Regime sanzionatorio per la violazione delle normative europee sui Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti (MOCA)	Regolamento 2025/40 (PPWR) Regole sugli imballaggi, finalizzate a ridurre l'impatto ambientale, favorire l'economia circolare, promuovere riutilizzo e riciclo e limitare l'uso di materiali dannosi

Per ulteriori dettagli in relazione ai prodotti SDG e alle certificazioni specifiche (es. in merito alla compostabilità di alcune linee di prodotto) si rimanda al Capitolo 4.

7

7.2 La sostenibilità della Supply Chain

Scatolificio del Garda è consapevole che la sostenibilità si realizza solo attraverso un **approccio integrato e responsabile lungo l'intera filiera produttiva**. L'azienda è impegnata a garantire che **ogni fase della propria catena del valore**, dalla selezione delle materie prime alla distribuzione del prodotto finale, **rispetti rigorosi standard ambientali e sociali**.

Questo impegno si riflette nelle **operazioni aziendali**, attraverso l'implementazione di pratiche che favoriscono il benessere dei dipendenti e della comunità locale, la protezione dell'ambiente, una gestione attenta delle risorse e la minimizzazione degli sprechi. Inoltre, si manifesta nella **selezione dei fornitori**, che avviene secondo **criteri di qualifica e valutazione**, per garantire che siano capaci di **soddisfare le esigenze dell'organizzazione e di condividere i valori che essa si propone di promuovere**. Scatolificio integra, infatti, nelle **proprie attività di valutazione anche i principi di sostenibilità**, tra cui **aspetti ambientali e di sicurezza del prodotto**.

TEMA	SOTTO TEMA	IMPATTO	POLITICHE	AZIONI IN ESSERE	AZIONI FUTURE
Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dell'ambiente	Potenziale impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito ambientale (es. deforestazione, produzione di emissioni di CO ₂ , consumo di acqua) 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico in corso di adozione Modello 231 in corso di adozione 	<ul style="list-style-type: none"> Processo di qualifica dei fornitori per la verifica del rispetto di specifici requisiti Fornitori di carta e cartone: verifica del rispetto dei requisiti del Regolamento UE 995/2010, della dichiarazione della specie legnosa fornita, della nazione (regione) di taglio, e della presenza di certificazioni forestali o di Catena di Custodia secondo gli standard FSC, PEFC o SFI 	Integrazione della qualifica dei fornitori con ulteriori aspetti ambientali, sociali e di governance
		Potenziale impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito sociale e di governance (es. sfruttamento dei lavoratori / condizioni di lavoro inadeguate / pratiche corrutte) 			
Biodiversità ed ecosistemi	Protezione degli ecosistemi	Azione di contrasto alla deforestazione , grazie al monitoraggio dei fornitori e al possesso delle certificazioni FSC e PEFC 	Politica FSC – PEFC	-	-

 Impatto positivo

 Impatto negativo



Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore

Scatolificio del Garda adotta un **approccio rigoroso nella selezione dei propri fornitori**, al fine di **mitigare gli impatti negativi potenzialmente generati lungo la catena del valore e di massimizzare quelli positivi**. Infatti, tutti i fornitori sono sottoposti a un **processo di qualifica** che, a seconda della tipologia di materiale / servizio fornito, prevede il **possesso di specifici requisiti** ritenuti bloccanti o critici, in mancanza dei quali il fornitore non è ritenuto qualificato e idoneo.

Attraverso questi criteri, SDG si assicura di **collaborare con partner che condividono il suo impegno per la tutela dell'ambiente e la promozione di pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura**, nel rispetto del proprio Codice Etico. La **selezione di fornitori e collaboratori esterni** da parte di Scatolificio del Garda si basa, infatti, su criteri di **qualità, innovazione, costo, servizio, continuità e sostenibilità**.

Questo processo avviene secondo criteri oggettivi e trasparenti, garantendo pari opportunità a chi possiede i requisiti. **Collaboratori e fornitori sono tenuti a rispettare le procedure interne e i principi del Codice Etico**, operare con trasparenza e indipendenza, e agire nel rispetto della legalità, essendo informati sulle aspettative etiche della Società. Scatolificio del Garda attribuisce grande importanza al riconoscimento e alla promozione dei diritti fondamentali dell'uomo, tra cui la libertà personale, l'uguaglianza, la dignità, e la tutela del lavoro, della salute e della sicurezza. SDG riconosce che la protezione dei diritti umani è cruciale per favorire un ambiente di lavoro equo e sicuro, e si impegna a collaborare con partner che condividono questi valori. La Società richiede che i principi relativi ai diritti umani delineati nel Codice Etico siano condivisi da tutti gli interlocutori con cui interagisce, inclusi società, partner, clienti, fornitori e collaboratori esterni.

In termini di qualità del prodotto e sicurezza, oltre al rispetto delle specifiche normative di settore e alle schede tecniche di prodotto (richieste ad ogni fornitore), i fornitori di materiali a contatto con gli alimenti (es. carta, cartoncini) devono dimostrare il possesso di certificazioni secondo schema riconosciuto GFSI (es. IFS PacSecure, FSSC 22000, BRCGS Global Standard for Packaging); nel caso in cui il fornitore non sia in possesso di tali certificazioni, SDG verifica il possesso dei requisiti tramite la compilazione di un questionario e, qualora si rendesse necessario, un audit effettuato da personale SDG o auditor terzo competente.

I fornitori di carta e cartoncino FSC e PEFC, dopo la prima verifica in merito a:

- i) rispetto dei requisiti del Regolamento UE 995/2010 (Obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati),
- ii) dichiarazione della specie legnosa fornita;
- iii) nazione (regione) di taglio;
- iv) presenza di certificazioni forestali o di Catena di Custodia secondo gli standard FSC, PEFC o SFI, sono sottoposti a un **monitoraggio annuale** (in conformità al Regolamento UE 995/2010) verificando:

- la **validità delle eventuali certificazioni forestali o di Catena di custodia** verificandone lo stato nei siti internet di FSC, PEFC e SFI;
- lo **stato delle specie legnose fornite in riferimento a tagli illegali, a situazioni di pericolo di estinzione o altre situazioni di rischio**;
- la **situazione sociopolitica delle nazioni extraeuropee di origine del materiale** valutando, ad esempio, la presenza o meno di conflitti armati o violazioni dei diritti umani.

Il processo di qualifica e di monitoraggio periodico dei fornitori assicura quindi la collaborazione con **fornitori che condividono gli stessi valori di sostenibilità**: questo approccio non solo aiuta a proteggere l'ambiente, tutelare i diritti umani e diffondere buone pratiche di legalità, ma contribuisce anche a creare valore a lungo termine per l'azienda e i suoi stakeholder.

AZIONI FUTURE

Scatolificio del Garda è fortemente impegnata in un **percorso di sostenibilità verso l'intera catena del valore**. In questo contesto, Scatolificio del Garda ha deciso, nel corso dei prossimi due anni, di **integrare il processo di qualifica dei fornitori, prevedendo una serie di requisiti ESG mandatori o preferenziali**, valutati in fase di qualifica, ad esempio relativi al possesso di specifiche certificazioni in ambito Social (es. ISO 45001 – Salute e sicurezza), alla valutazione delle emissioni di gas serra, all'allineamento a elevati standard di trasparenza e etica di business (es. possesso del Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs 231/01).

7

7.3 Principali numeriche in ambito Governance

Casi Accertati di Corruzione Attiva e Passiva

Anno di riferimento	2024
Numero di condanne per violazione delle leggi inerenti all'anticorruzione tra privati (attiva e passiva)	0
Valore delle ammende pagate a causa della violazione delle leggi inerenti all'anticorruzione tra privati (attiva e passiva)	0
Numero di incidenti di corruzione accertati	0

APPENDICE

Nota metodologica

Scatolificio del Garda è una società per azioni con sede legale in
Via Mantovana, 20
37010 - Pastrengo (VR) - Italia.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Scatolificio del Garda rappresenta il primo esercizio di rendicontazione di sostenibilità da parte di Scatolificio, relativo al periodo che va dal 1º gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

Anche la rendicontazione finanziaria copre il periodo che va dal 1º gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Lo scopo del presente documento è quello di valutare e comunicare l'impatto di Scatolificio sull'ambiente, la società e l'economia, fornendo una rappresentazione trasparente delle attività e delle performance dell'azienda in termini di sostenibilità.

Il Bilancio consente inoltre a Scatolificio di comunicare in modo chiaro ai propri stakeholder i progressi e le azioni intraprese, oltre che gli obiettivi e i target futuri, per un percorso strutturato verso la responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo sostenibile.

La stesura del Bilancio è stata possibile grazie al coordinamento del Responsabile Qualità e del Direttore Generale di Scatolificio e tramite il supporto della società Aon Advisory & Solutions, e ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali.

Il Bilancio è stato redatto adottando i **Reporting standard dell'EFRAG** (UE Advisory Group), ossia gli **European Sustainability Reporting Standards - ESRS** (Regolamento Delegato UE 2023/20772 del 31/07/2023) e i Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed Micro, Small and Medium-sized Enterprises – VSME (pubblicati in data 17/12/2024 dall'EFRAG), e in allineamento con linee guida e norme in ambito ESG, tra cui la **ISO 26000 – Corporate Social Responsibility** (linee guida su come attuare la responsabilità sociale nelle organizzazioni, al fine di:

- i) rendicontare gli impatti sociali e ambientali delle attività;
- ii) adottare comportamenti etici e trasparenti;
- iii) tenere in considerazione le aspettative degli stakeholder).

Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance esterna.

È possibile inviare richieste o domande in merito al presente documento all'indirizzo mail: sostenibilita@sdgspa.it